



**Istituto Istruzione Superiore**

**"Della Corte - Vanvitelli"**

CAVA DE' TIRRENI (Salerno)

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*Anno scolastico 2017/18*

**Classe 5° Sez. A Indirizzo CAT**



## Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

Il presente documento, redatto secondo le norme vigenti dal Consiglio della Classe 5° sez. A Indirizzo CAT, sviluppa i seguenti punti:

- Composizione del Consiglio di Classe
- Profilo Professionale dell'Indirizzo
- Profilo della Classe
- Obiettivi didattici-formativi
- Contenuti Disciplinari
- Strategie e Organizzazione delle attività
- Esperienze di alternanza Scuola-Lavoro
- Preparazione alle prove d'esame
- Criteri e griglie di valutazione adottate

### **Composizione del Consiglio di Classe**

**Classe 5° Sez. A / Ind. CAT**

<b><i>I Docenti</i></b>	<b><i>Le Discipline</i></b>
<i>Prof. Pasquale Giampetruzzi</i>	<i>Religione</i>
<i>Prof.ssa Filomena Iannella</i>	<i>Lingua e Letteratura italiana, Storia</i>
<i>Prof.ssa Giuseppe Fasano</i>	<i>Lingua e Civiltà inglese</i>
<i>Prof.ssa Antonietta Adinolfi</i>	<i>Matematica</i>
<i>Prof. Giuseppe Giannattasio</i>	<i>Costruzioni, Progettazione, Impianti Gestione del cantiere e Sicurezza</i>
<i>Prof. Gianpaolo D'Antonio</i>	<i>Geopedologia, economia ed estimo</i>
<i>Prof. Salvatore Apicella</i>	<i>Topografia</i>
<i>Prof.ssa Annamaria Consalvo</i>	<i>Scienze motorie</i>
<i>Prof. Alessandra Longo</i>	<i>ITP discipline tecniche</i>
<i>Prof. Gianpaolo D'Antonio</i>	<i>Coordinatore di classe</i>
<i>Prof.ssa Franca Masi</i>	<i>Dirigente Scolastico</i>

## **PROFILO PROFESSIONALE**

### INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA CAT è composta da diciannove studenti, diciotto maschi e una femmina.

Quest'ultima, ripetente, ha chiesto il passaggio di corso, inserendosi molto bene nell'attuale gruppo classe che risulta , comunque, abbastanza eterogeneo e poco coeso.

La maggior parte degli studenti proviene dai paesi limitrofi: Nocera, Pagani, Angri e questa condizione di pendolari spesso comporta disagi e ritardi. Un nutrito gruppo, infatti, non ha sempre rispettato gli orari di ingresso e di uscita.

Durante il percorso scolastico, si è verificata una reiterata discontinuità didattica, per cui gli studenti si sono dovuti abituare ad entrare in relazione con diversi docenti e varie metodologie di insegnamento. Tale discontinuità nel corso degli anni si è avuta in particolar modo per le discipline di Italiano, Inglese, Costruzioni, Assistente Costruzioni, Topografia.

Nel suo insieme la classe si è presentata all'inizio dell'anno con una scarsa preparazione di base nella maggior parte delle discipline. Gli studenti hanno seguito le lezioni in maniera discontinua e con scarsa motivazione. Nella seconda parte dell'anno invece hanno cercato di seguire il lavoro in classe dimostrando un certo

## Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

interesse per le materie letterarie, nonostante la produzione scritta sia ancora imperfetta. Tutto sommato gli studenti hanno mostrato una discreta consapevolezza nel voler colmare le lacune accumulate negli anni pregressi e si è instaurato un clima collaborativo volto a contenere gli insuccessi.

La frequenza è risultata discontinua per un gruppo di allievi, mentre per taluni, la partecipazione al dialogo educativo è apparsa generalmente sufficiente e discreta. Qualche allievo ha ottenuto dei buoni risultati nella maggior parte delle discipline, mentre permangono da parte di alcuni, incertezze e scarsa autostima.

Il comportamento e le relazioni con i Docenti sono stati in generale adeguati, ma per alcune materie poco costruttivi. Le discipline in cui gli studenti sono risultati maggiormente carenti sono state: Costruzioni, Topografia, Inglese ed Estimo..

Considerata la situazione della classe, in linea generale, tutti i Docenti hanno svolto dei programmi puntando sulla qualità e non sulla quantità dei contenuti, e mirando al successo formativo di tutti gli studenti .

Nel corso dell'anno scolastico è stato previsto, per l'intero Istituto, una pause didattica, precisamente nelle prime due settimane di gennaio 2018, al fine di consentire il ripasso e il recupero degli argomenti trattati, nonché un eventuale approfondimento di particolari tematiche.

Al fine di valorizzare le conoscenze, le abilità e le competenze dei nostri studenti, il Consiglio ha deciso di procedere più lentamente nella trattazione del programma, utilizzando strategie didattiche mirate ed efficaci.

Per gli alunni con Bes e DSA si rimanda ai vari protocolli riservati, contenenti i PDP e ogni altro materiale utile.

Per quanto riguarda le attività di Stage e di Alternanza scuola-lavoro, gli alunni, durante l'intero percorso scolastico, hanno svolto le stesse in maniera responsabile, dimostrando buone competenze nei lavori che sono stati loro assegnati di volta in volta, una buona motivazione e un adeguato senso di responsabilità.

### Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

Dal punto di vista del rendimento scolastico, la classe ha un profitto nel complesso sufficiente, ma è divisa in due gruppi: al primo fanno parte quattro-cinque alunni che ha seguito le lezioni con sufficiente attenzione, raggiungendo risultati sufficienti- buoni, l'altro invece ha seguito le lezioni con scarso interesse ed attenzione, questo secondo gruppo non è sempre riuscito ad ottenere risultati sufficienti.tenendo conto anche delle difficoltà motivazionali in alcuni (situazione familiare economica precaria o problematica, forti interessi e impegni extrascolastici, ripetenze, non ammissione agli esami di stato),

Gli spazi disponibili utilizzati dalla classe sono stati i seguenti: aula scolastica tradizionale, laboratori, aula multimediale e palestra.

Elenco degli Studenti:

<b>n°</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
1	<b>Allegretti Pierpaolo</b>	Sarno 29/06/99
2	<b>Bruno Salvatore</b>	Nocera inf. 09/11/98
3	<b>Celano Alessandro</b>	Cava de Tirreni 04/10/98
4	<b>Citro Valentino</b>	Mercato San Sev. 22/03/98
5	<b>Falcone Alessandro</b>	Nocera Inf. 01/10/99
6	<b>Garofalo Raffaele</b>	Eboli 29/09/98
7	<b>Giordano Claudio</b>	Nocera Inf. 11/04/00
8	<b>Lodato Vincenzo</b>	Cava de Tirreni 05/03/00
9	<b>Manzo Alfonso</b>	Nocera inf. 01/02/99
10	<b>Mazzei Emanuele</b>	Battipaglia 21/12/99
11	<b>Milito Annalaura</b>	Mercato San Sev. 10/03/98
12	<b>Oliva Bruno Pio</b>	Salerno 27/09/99
13	<b>Pagano Davide</b>	Napoli 30/03/99
14	<b>Rosanova Raffaele</b>	Scafati 26/11/99
15	<b>Sorrentino Vincenzo</b>	Cava de Tirreni 22/09/99
16	<b>Storelli Giulio</b>	Salerno 11/01/00
17	<b>Tabeg Ayoub</b>	Marocco 07/02/98

## Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

18	<b>Tedesco Enea</b>	Guastalla 30/08/99
19	<b>Tramontano Giovan Battista</b>	Salerno 23/10/99

### **OBIETTIVI**

Il consiglio di classe, alla luce del preventivo accertamento del livello di partenza e delle effettive esigenze della classe, ha ispirato la propria attività didattico-educativa al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

#### *obiettivi formativo-educativi*

- allargare gli orizzonti socio-culturali degli studenti e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità della classe;
- sviluppare la capacità di discussione ed educare al rispetto delle idee altrui, delle regole sociali e dei valori riconosciuti come tali;
- formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia di giudizio;
- contribuire alla maturazione dell'identità personale e sociale ed allo sviluppo delle capacità decisionali;
- promuovere le capacità di orientamento rispetto alle scelte universitarie e professionali;
- acquisire la capacità di recepire la complessità della società contemporanea per essere in grado di inserirsi efficacemente nella realtà economica e lavorativa;

#### *obiettivi cognitivi*

- sviluppare capacità linguistiche e di comunicazione, di osservazione, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di interpretazione;
- conseguire un valido metodo di studio;
- acquisire le conoscenze e le competenze essenziali relative alle singole discipline, in armonia con le finalità del corso di studi frequentato;
- possedere la capacità di effettuare adeguati collegamenti tra discipline ed argomenti affini;
- maturare, alla luce delle conoscenze e delle competenze acquisite, la capacità di formulare ed esporre adeguatamente il proprio pensiero.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Gli obiettivi analitici delle diverse discipline sono contenuti nelle relative programmazioni depositate agli atti dell'Istituto.

Le conoscenze essenziali e gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità, le modalità e gli strumenti d'insegnamento ed i criteri di valutazione e di sufficienza sono esposti in maniera puntuale per ogni singola disciplina negli allegati al presente documento, che ne costituiscono parte integrante.

## **STRATEGIE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

I programmi, ispirati al principio dell'unitarietà del sapere, sono stati svolti regolarmente.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

## **ATTIVITÀ CLIL**

Il Consiglio di Classe, constatata la totale mancanza di insegnanti in possesso dei titoli necessari, ha proceduto allo sviluppo del seguente progetto interdisciplinare, in lingua inglese, che si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione, in sinergia, tra il docente della disciplina di indirizzo non linguistica "*Progettazione, Costruzioni, Impianti*" e il docente di Lingua Inglese. Il titolo del progetto è il seguente: "*Architectural brief and drawing - Architectural Report*".

## **ESPERIENZE DI Alternanza Scuola-Lavoro**

### Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

Tutti gli alunni della classe hanno svolto attività di alternanza per il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015, art.1 comma 33, presso le seguenti strutture:

<b>Alunno</b>	<b>Struttura ospitante</b>
<b>Allegretti Pierpaolo</b>	S.C. Allegretti via G. Carducci Castal San Giorgio
<b>Bruno Salvatore</b>	Ditta Sconamiglio Anna Luisa Via palmentello 27 Angri
<b>Celano Alessandro</b>	Ing. Orlando Siani via Alveo S. Croce Nocera inf.
<b>Citro Valentino</b>	S. T. Salvatore Mannara via Della Pace Roccapiemonte
<b>Falcone Alessandro</b>	S.T. Paciello Sergio O. via Firenze M. Sanseverino
<b>Garofalo Raffaele</b>	Geom. Santoriello G. via De Filippis Cava de Tirreni
<b>Giordano Claudio</b>	S. T. geom. Palumbo Nicola Via G. Garibaldi Nocera Inf.
<b>Lodato Vincenzo</b>	Ing. Casola Agostino via XXV luglio 87 Cava de Tirreni
<b>Manzo Alfonso</b>	Ing. Di Domenico Giuseppe via Caselle Superiore Cava de T.
<b>Mazzei Emanuele</b>	Galderisi Group srl p.za Caduti di Guerra Salerno
<b>Milito Annalaura</b>	S. T. Salvatore Mannara via Della Pace Roccapiemonte
<b>Oliva Bruno Pio</b>	Arch. Plevano Pasquale via M. Balbo Nocera Inf.
<b>Pagano Davide</b>	S.C. Allegretti via G. Carducci Castal San Giorgio
<b>Rosanova Raffaele</b>	s.t. Geom. Del Forno via G. Marra Angri

## Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

<b>Sorrentino Vincenzo</b>	Arch. Carmine Avagliano via starza 35 Cava de Tirreni
<b>Storelli Giulio</b>	Arch Immacolata Martucci via M. Guementile 47 Pagani
<b>Tabeg Ayoub</b>	Progress Impianti group srl via Caduti per la P. S.Marzano S.S
<b>Tedesco Enea</b>	s.t. Geom. Angelo Giordano traversa U. Mandoli Cava de T.
<b>Tramontano Giovan B.</b>	S.C. Allegretti via G. Carducci Castal San Giorgio

In aderenza con quanto programmato nel progetto d'Istituto denominato " Students at work" le competenze acquisite sono legate al profilo d'indirizzo ovvero trasversali utili ad incrementare le capacità di orientamento degli studenti e favorire la loro occupabilità nel mondo del lavoro.

Di seguito si riporta un breve estratto del progetto ASL sviluppato e le competenze in uscita acquisite:

### **"STUDENTI... SI VA IN AZIENDA"**

Le finalità del progetto sono volte ad attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Con riferimento al profilo di partenza di ragazzi del III° anno indirizzo CAT (Costruzione Ambiente e Territorio ) verranno perseguiti i seguenti obiettivi :

- Progettazione: Esecuzione di Piante, Prospetti e Sezioni mediante l'uso del CAD;
- Relazione Tecnica, Inquadramento territoriale;
- Costruzioni: Metodologie per il rilievo strutturale di un edificio. Analisi dei materiali da costruzione in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale, prevedendo il loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego;
- Utilizzo delle principali attrezzature per prove non distruttive;
- Gestione del Cantiere: Layout di cantiere -Visita a cantieri edili;
- Topografia: Utilizzo degli strumenti per la rilevazione topografica (Stazione Totale e GPS, Laserscanner);
- Estimo: Computo metrico estimativo.

## Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

Ambito	Competenze	Abilità	Conoscenze
Conoscenza dei materiali	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;	Riconoscere e comparare le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione tradizionali ed innovativi. Collaborare nell'esecuzione delle prove tecnologiche sui materiali nel rispetto delle norme tecniche.	Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione, naturali e artificiali e loro classificazione Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali.
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.	Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine. Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri. Documenti di controllo sanitario Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento.
Progettazione e rilievo architettonico	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.	Correlare le conoscenze del disegno tecnico e dei software cad alle tecniche di progettazione architettonica, urbanistica ed impiantistica. Redazione di una relazione tecnica di accompagnamento di un progetto. Correlare le conoscenze del disegno tecnico e dei software cad alle tecniche di restituzione grafica.	Modalità di redazione di un progetto o di una pratica edilizia al fine dell'ottenimento dei necessari pareri e/ o nulla osta
Relazionale	Mettere in atto tecniche di comportamentali adeguate al contesto, lavorativo e agli interlocutori	Interagire con gli Enti e gli altri professionisti .	Le varie fasi del processo lavorativo: dalla commessa, alla progettazione, alle autorizzazioni, all'esecuzione.

## PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

## Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

I docenti di Materie Letterarie e di Estimo, al fine di preparare adeguatamente gli allievi, nel corso dell' anno hanno somministrato alla classe prove scritte di verifica conformi alle tipologie previste dall'esame di stato. Per la correzione sono stati individuati i seguenti criteri di sufficienza:

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

- Mostrare accettabili capacità espressive in forma scritta, con linguaggio corretto.
- Saper rispondere in modo essenziale alle richieste contenute nella traccia.
- Esporre conoscenze ed opinioni in modo semplice e scorrevole.

### ESTIMO:

- Conoscere l'argomento in maniera adeguata ma poco approfondita
- Essere capace di applicare le conoscenze sufficientemente.
- Rispondere alla traccia in maniera aderente e completa con apporti personali.

Parimenti è stata curata la preparazione al **colloquio finale** abituando gli studenti, nel corso delle lezioni e delle verifiche orali, ad effettuare gli opportuni collegamenti tra le diverse conoscenze acquisite e ad esporre in modo soddisfacente le idee maturate ed il proprio pensiero.

### TERZA PROVA

Sono state somministrate due prove simulate pluridisciplinari, di tipologia mista. Per ognuna delle cinque discipline coinvolte, sono stati proposti due quesiti a risposta aperta e quattro a risposta multipla.

Il Consiglio ha deliberato per l'alunno DSA lo svolgimento della prova solo con tipologia a risposta multipla in **90 minuti** e l'utilizzo di eventuali strumenti compensativi.

### CRITERI DI CORREZIONE:

Ad ogni risposta multipla esatta è stato attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è stato attribuito per le domande errate o senza risposta.

Ad ogni risposta aperta è stato attribuito un punteggio da 0 a 1.

Il punteggio finale è stato arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è risultato uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.

Il tempo massimo concesso per ogni prova è stato di novanta minuti.

In coerenza con l'indirizzo di studi, il Consiglio ha individuato le seguenti discipline quali oggetto della suddetta prova:

- Storia
- Progettazione, Costruzioni, Impianti
- Topografia
- Matematica
- Lingua Inglese

## CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

La valutazione effettuata dal Consiglio di classe si è ispirata ai seguenti criteri:

- conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);
- competenza (utilizzazione delle conoscenze e degli strumenti operativi);
- capacità (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

**Per ogni allievo**, pertanto, si è tenuto conto della...

- conoscenza degli elementi di base delle discipline;
- assimilazione della struttura logica delle discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

### Griglia di valutazione

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia

## Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

		coerenti	
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha attribuito a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dalle norme vigenti e dal PTOF, tenendo presenti, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

- 1) assiduità alla frequenza (non più di 30 giorni di assenza);
- 2) rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno);
- 3) impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- 4) attività complementari ed integrative gestite dalla scuola;
- 5) crediti formativi (attività non gestite dalla scuola);
- 6) giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico (*art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07*).

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore ed una frequenza pari ai 2/3. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

E' stato attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- a) media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- b) media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario ha tenuto conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

- fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;
- fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;
- fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

### CREDITO SCOLASTICO

## Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

### Candidati interni

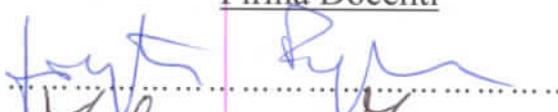
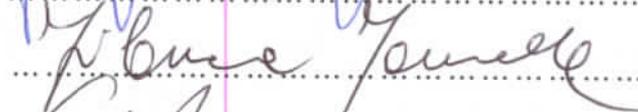
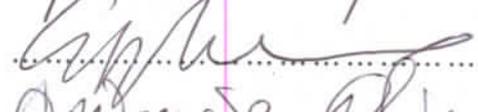
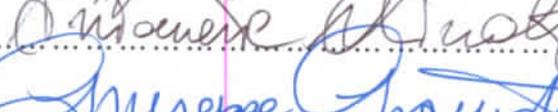
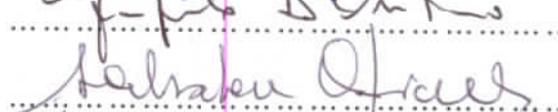
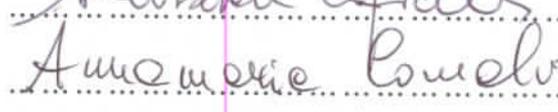
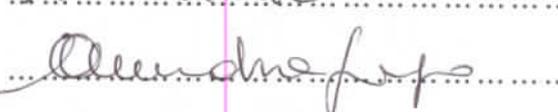
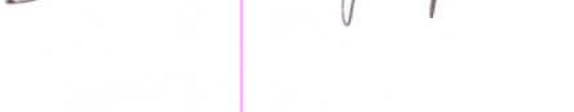
Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

### Allegati :

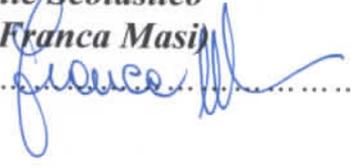
- **Griglie di Valutazione delle prove scritte**
- **Testi delle prove scritte somministrate**
- **Schede analitiche delle singole discipline contenenti:** *Conoscenze essenziali, Obiettivi, Competenze, Capacità, Modalità d'insegnamento, Strumenti di valutazione.*

*Letto, approvato e sottoscritto nel Consiglio di Classe svoltosi in data 08 maggio 2018.*

**IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A<sub>CAT</sub>**

<u>Discipline</u>	<u>Firma Docenti</u>
Religione	
Lingua e Letteratura italiana, Storia	
Lingua e Civiltà inglese	
Matematica	
Costruzioni, Progettazione, Impianti	
Gestione del cantiere e Sicurezza	
Geopedologia, economia ed estimo	
Topografia	
Scienze motorie	
ITP discipline tecniche	

**Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Franca Masi)**



## Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
Istituto Istruzione Superiore "M Della Corte"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

**ESAME DI STATO 2017/2018**

**SAIS - COMMISSIONE: DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE  
INDIRIZZO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

Candidato	Classe V
-----------	----------

Tipologia	A:	Analisi del Testo
Tipologia	B:	Articolo di Giornale o Saggio Breve
Tipologia	C:	Tema di Argomento Storico
Tipologia	D:	Tema di Carattere Generale

<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>Punti</b>
<b><u>COMPETENZE LINGUISTICHE</u></b>	
<b>Padronanza della lingua italiana quale mezzo di comunicazione e interpretazione, chiarezza espositiva, equilibrio della trattazione, uso di registri linguistici idonei ed efficaci</b>	<b>1 – 6</b>
<b><u>Descrittori:</u></b>	
<b>Mostra una</b>	
<b>Ottima / soddisfacente capacità di utilizzo della lingua italiana.</b>	<b>6</b>
<i>Organizza le proprie argomentazioni con equilibrio, competenza e linguaggio scorrevole e appropriato.</i>	<b>5</b>
<b>Adeguate capacità di utilizzo della lingua italiana.</b>	
<i>Si esprime con un linguaggio scorrevole, la forma è corretta.</i>	<b>4</b>
<b>Sufficiente capacità di utilizzo della lingua italiana</b>	
<i>Si esprime con un linguaggio semplice, con forma globalmente corretta.</i>	<b>3</b>
<b>Mediocre capacità di utilizzo della lingua italiana.</b>	
<i>Si esprime con un linguaggio semplice, con forma non sempre corretta.</i>	<b>2 - 1</b>
<b>Insufficiente capacità di utilizzo della lingua italiana.</b>	
<i>Linguaggio confuso, poco scorrevole, non del tutto corretto.</i>	

**Classe 5° Sez. A / Ind. CAT**

<b><u>CONOSCENZE</u></b>		
Rispondenza alla traccia, conoscenza dei contenuti, aderenza alle consegne date, pertinenza nelle risposte, capacità di individuare ed esporre le fonti		1 – 6
<b><u>Descrittori:</u></b>		
Risponde in modo ... alle consegne date ed alla tipologia di prova scelta.		
eccellente / ottimo		6
efficace / esauriente		5
pertinente / essenziale		4
superficiale / incerto		3
inadeguato		2 - 1

<b><u>CAPACITÀ E AUTONOMIA</u></b>		
Capacità logico-espressive, conoscenze acquisite nel corso degli studi, personali valutazioni del candidato, eventuale creatività, originalità delle argomentazioni.		1 – 3
<b><u>Descrittori:</u></b>		
Produce un testo che		
testimonia adeguate conoscenze della tematica trattata, espone personali valutazioni, rivela interessanti capacità critiche e originalità nelle argomentazioni.		3
rivela essenziale / superficiale conoscenza dell'argomento trattato e semplici capacità di valutazione personale.		2 - 1

<b><u>CRITERI DI SUFFICIENZA</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Mostrare accettabili capacità espressive in forma scritta, con linguaggio corretto.</i></li> <li>• <i>Saper rispondere in modo essenziale alle richieste contenute nella traccia.</i></li> <li>• <i>Esporre conoscenze ed opinioni in modo semplice e scorrevole.</i></li> </ul>

**VALUTAZIONE PROVA**

Competenze linguistiche PUNTI 1-6	Conoscenze PUNTI 1-6	Capacità e autonomia PUNTI 1-3	TOTALE PUNTI

Il Presidente

.....

I Commissari

.....  
 .....  
 .....

## Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
Istituto Istruzione Superiore "M Della Corte"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

**ESAME DI STATO 2017/2018**

**SAIS - COMMISSIONE: DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE  
INDIRIZZO**

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Candidato	Classe V
-----------	----------

INDICATORE	DESCRITTORE		Prima Parte (tot. punti 8)		Quesito n. .... (tot. punti 3,5)		Quesito n. .... (tot. punti 3,5)
(Conoscenza)	Completa e corretta	3	....3	1	....1	1	....1
	Corretta ma non del tutto completa	2,5		0,8		0,8	
	<b>Sufficientemente adeguata ma poco approfondita</b>	<b>2</b>		<b>0,75</b>		<b>0,75</b>	
	Superficiale e non sufficiente	1,5		0,5		0,5	
	Completamente insufficiente	0,25		0,25		0,25	
(Abilità) <i>Capacità di applicazione delle conoscenze, forma e correttezza lessico specifico</i>	Rigorosa e appropriata	3	....3	1,5	....1,5	1,5	....1,5
	Applicata ma con qualche imprecisione	2,5		1,25		1,25	
	<b>Sufficientemente applicata</b>	<b>2</b>		<b>1</b>		<b>1</b>	
	Applicata solo parzialmente e con qualche incertezza	1,5		0,5		0,5	
	Non riesce ad applicarla	0,25		0,25		0,25	
(Competenza) <i>Pertinenza, aderenza, completezza e originalità</i>	Completa ed approfondita	2	....2	1	....1	1	....1
	Completa ma con qualche carenza	1,75		0,75		0,75	
	<b>Sufficientemente esauriente</b>	<b>1,50</b>		<b>0,5</b>		<b>0,5</b>	
	Solo parzialmente accennata	0,75		0,4		0,4	
	Del tutto insufficiente o mancante	0,25		0,25		0,25	

<b>VALUTAZIONE TOTALE DELLA PROVA</b>	<b>PUNTI</b>
---------------------------------------	--------------

Il Presidente

I Commissari

.....

.....  
.....  
.....

# Classe 5° Sez. A / Ind. CAT

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
Istituto Istruzione Superiore "M Della Corte"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

## ESAME DI STATO 2017/2018

**SAIS - COMMISSIONE: DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE  
INDIRIZZO**

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato	Classe V
-----------	----------

### CONOSCENZE

MATERIE	Quesito n. 1 a risposta aperta max p.1	Quesito n. 2 a risposta aperta max p.1	Quesito n. 1 a risposta multipla max p. 0,25	Quesito n. 2 a risposta multipla max p. 0,25	Quesito n. 3 a risposta multipla max p. 0,25	Quesito n. 4 a risposta multipla max p. 0,25	TOTALE
<b>Storia/Cantiere</b>							
<b>Prog., Costr., Imp.</b>							
<b>Topografia</b>							
<b>Inglese</b>							
<b>Matematica</b>							
<b>VALUTAZIONE TOTALE DELLA PROVA: PUNTI</b>							

Il punteggio complessivo attribuito arrotondato è di **PUNTI** \_\_\_\_\_ / 15

<u>NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE</u>	<u>Punti Valutazione</u>	<u>Punti Valutazione</u>
Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta.	0 - 3 Scarsa	11 - 12 Discreta
Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 a 1.	4 - 6 Insufficiente	13 Buona
Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.	7 - 9 Mediocre	14 Ottima
	10 Sufficiente	15 Eccellente

Il Presidente

I Commissari

.....

.....

.....

.....



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## P000 - ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Eugenio Montale, *Ammazzare il tempo* (da *Auto***

*da fè. Cronache in due tempi*, Il Saggiatore, Milano 1966)

Il problema più grave del nostro tempo non è tra quelli che si vedono denunziati a caratteri di scatola nelle prime pagine dei giornali; e non ha nulla in comune, per esempio, col futuro *status* di Berlino o con l'eventualità di una guerra atomica distruggitrice di una metà del mondo. Problemi simili sono d'ordine storico e prima o poi giungono a una soluzione, sia pure con risultati spaventosi. Nessuna guerra impedirà all'umanità futura di vantare ulteriori magnifiche sorti nel quadro di una sempre più perfetta ed ecumenica civiltà industriale. Un mondo semidistrutto, che risorgesse domani dalle ceneri, in pochi decenni assumerebbe un volto non troppo diverso dal nostro mondo d'oggi. Anzi, oggi è lo spirito di conservazione che rallenta il progresso. Qualora non ci fosse più nulla da conservare il progresso tecnico si farebbe molto più veloce. Anche l'uccisione su larga scala di uomini e di cose può rappresentare, a lunga scadenza, un buon investimento del capitale umano. Fin qui si resta nella storia. Ma c'è un'uccisione, quella del tempo, che non sembra possa dare frutto. Ammazzare il tempo è il problema sempre più preoccupante che si presenta all'uomo d'oggi e di domani.

Non penso all'automazione, che ridurrà sempre più le ore dedicate al lavoro. Può darsi che quando la settimana lavorativa sarà scesa da cinque a quattro o a tre si finisca per dare il bando alle macchine attualmente impiegate per sostituire l'uomo. Può darsi che allora si inventino nuovi tipi di lavoro inutile per non lasciare sul lastrico milioni o miliardi di disoccupati; ma si tratterà pur sempre di un lavoro che lascerà un ampio margine di ore libere, di ore in cui non si potrà eludere lo spettro del tempo.

Perché si lavora? Certo per produrre cose e servizi utili alla società umana, ma anche, e soprattutto, per accrescere i bisogni dell'uomo, cioè per ridurre al minimo le ore in cui è più facile che si presenti a noi questo odiato fantasma del tempo. Accrescendo i bisogni inutili, si tiene l'uomo occupato anche quando egli suppone di essere libero. "Passare il tempo" dinanzi al video o assistendo a una partita di calcio non è veramente un ozio, è uno svago, ossia un modo di divagare dal pericoloso mostro, di allontanarsene. Ammazzare il tempo non si può senza riempirlo di occupazioni che colmino quel vuoto. E poiché pochi sono gli uomini capaci di guardare con fermo ciglio in quel vuoto, ecco la necessità sociale di fare qualcosa, anche se questo qualcosa serve appena ad anestetizzare la vaga apprensione che quel vuoto si ripresenti in noi.

**Eugenio Montale** (Genova, 1896 - Milano, 1981) è noto soprattutto come poeta. Merita però di essere ricordato anche come prosatore. Lo stesso Montale raccolse in *Farfalla di Dinard* (Prima ed. 1956) e *Auto da fè* (Prima ed. 1966) scritti in prosa apparsi in precedenza su giornali e riviste. Il brano che si propone è tratto da un testo pubblicato originariamente nel "Corriere della Sera" del 7 novembre 1961.

#### 1. Comprensione del testo

Riassumi tesi e argomenti principali del testo.

#### 2. Analisi del testo

- 2.1 Quali sono i problemi risolvibili secondo Montale?
- 2.2 Spiega il significato che Montale attribuisce all'espressione "ammazzare il tempo".
- 2.3 Perché si accrescono i "bisogni inutili" e si inventeranno "nuovi tipi di lavoro inutile"?
- 2.4 Noti nel testo la presenza dell'ironia? Argomenta la tua risposta.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, ricerca la "visione del mondo" espressa nel testo e approfondisci la ricerca con opportuni collegamenti ad altri testi di Montale. Alternativamente, soffermati sul grado di attualità / inattualità dei ragionamenti di Montale sul lavoro e sul tempo.

## TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

### CONSEGNE

*Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.*

*Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.*

*Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.*

*Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.*

*Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.*

### I. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il labirinto.

### DOCUMENTI



P. PICASSO, *Minotauromachia*, 1935

J. POLLOCK, *Pasiphaë*, 1943

M.C. ESCHER, *Relatività*, 1953

«[...] Correndo, uscì in un gran prato, e quello / avea nel mezzo un grande e ricco ostello. // Di vari marmi con  
sutil lavoro / edificato era il palazzo altiero. / Corse dentro alla porta messa d'oro / con la donzella in braccio il  
cavalliero. / Dopo non molto giunse Briegliadoro, / che porta Orlando disdegnoso e fiero. / Orlando, come è dentro,  
gli occhi gira; / né più il guerrier, né la donzella mira. // Subito smonta, e fulminando passa / dove più dentro il bel  
tetto s'alloggia: / corre di qua, corre di là, né lassa / che non vegga ogni camera, ogni loggia. / Poi che i segreti  
d'ogni stanza bassa / ha cerco invan, su per le scale poggia: / e non men perde anco a cercar di sopra, / che perdessi  
di sotto, il tempo e l'opra. // D'oro e di seta i letti ornati vede: / nulla de muri appar né de pareti: / che quelle, e il  
suolo ove si mette il piede, / son da cortine ascose e da tapeti. / Di su di giù va il conte Orlando e riede, / né per  
questo può far gli occhi mai lieti / che riveggiano Angelica, o quel ladro / che n'ha portato il bel viso leggiadro. // E  
mentre or quinci or quindi invano il passo / movea, pien di travaglio e di pensieri, / Ferrau, Brandimarte e il re



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Gradasso, / re Sacripante ed altri cavallieri / vi ritrovò ch'andavano alto e basso, / né men facean di lui vani sentieri; / e si ramaricavan del malvagio / invisibil signor di quel palagio. // Tutti cercando il van, tutti gli danno / colpa di furto alcun che lor fatt'abbia: / del destrier che gli ha tolto, altri è in affanno; / ch'abbia perduta altri la donna, arrabbia; / altri d'altro l'accusa: e così stanno, / che non si san partir di quella gabbia; / e vi son molti, a questo inganno presi, / stati le settimane intiere e i mesi.»

Ludovico ARIOSTO, *Orlando furioso*, ed. 1532, Canto dodicesimo, Ottave 7-12

«Avevo percorso un labirinto, ma la nitida Città degl'Immortali m'impaurì e ripugnò. Un labirinto è un edificio costruito per confondere gli uomini; la sua architettura, ricca di simmetrie, è subordinata a tale fine. Nel palazzo che imperfettamente esplorai, l'architettura mancava di ogni fine. Abbondavano il corridoio senza sbocco, l'alta finestra irraggiungibile, la vistosa porta che s'apriva su una cella o su un pozzo, le incredibili scale rovesciate, coi gradini e la balaustra all'ingiù. Altre aereamente aderenti al fianco d'un muro monumentale, morivano senza giungere ad alcun luogo, dopo due o tre giri, nelle tenebre superiori delle cupole. Ignoro se tutti gli esempi che ho enumerati siano letterali; so che per molti anni infestarono i miei incubi; non posso sapere ormai se un certo particolare è una trascrizione della realtà o delle forme che turbarono le mie notti.»

Jorge Luis BORGES, *L'immortale*, in "L'Aleph", Feltrinelli, Milano 1959 (ed. orig. "El Aleph", 1949)

- «La gente che s'incontra, se gli chiedi: – Per Penteseilea? – fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta". – La città, – insisti a chiedere.
- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, – ti rispondono alcuni, e altri: – Noi torniamo qui a dormire.
  - Ma la città dove si vive? – chiedi.
  - Dev'essere, – dicono, – per lì, – e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.
  - Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene? – No, prova a andare ancora avanti.
- Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Penteseilea. Chiedi la strada per uscire dalla città: ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte: s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.
- Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Penteseilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Penteseilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Penteseilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

Italo CALVINO, *Le città invisibili*, Einaudi, Torino 1972

«"Ragioniamo," disse Guglielmo. "Cinque stanze quadrangolari o vagamente trapezoidali, con una finestra ciascuna, che girano intorno a una stanza eptagonale senza finestre a cui sale la scala. Mi pare elementare. Siamo nel torrione orientale, ogni torrione dall'esterno presenta cinque finestre e cinque lati. Il conto torna. La stanza vuota è proprio quella che guarda a oriente, nella stessa direzione del coro della chiesa, la luce del sole all'alba illumina l'altare, il che mi sembra giusto e pio. L'unica idea astuta mi pare quella delle lastre di alabastro. Di giorno filtrano una bella luce, di notte non lasciano trasparire neppure i raggi lunari. Non è poi un gran labirinto. Ora vediamo dove portano le altre due porte della stanza eptagonale. Credo che ci orienteremo facilmente." Il mio maestro si sbagliava e i costruttori della biblioteca erano stati più abili di quanto credessimo. Non so bene spiegare cosa avvenne, ma come abbandonammo il torrione, l'ordine delle stanze si fece più confuso. Alcune avevano due, altre tre porte. Tutte avevano una finestra, anche quelle che imboccavamo partendo da una stanza con finestra e pensando di andare verso l'interno dell'Edificio. Ciascuna aveva sempre lo stesso tipo di armadi e di tavoli, i volumi in bell'ordine ammassati sembravano tutti uguali e non ci aiutavano certo a riconoscere il luogo con un colpo d'occhio.»

Umberto ECO, *Il nome della rosa*, Prima ed. riveduta e corretta, Bompiani, Milano 2012 (Prima ed. 1980)



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ARGOMENTO: **I giovani e la crisi.**

DOCUMENTI

«La crisi dell'economia ha lasciato per strada, negli ultimi tre anni, più di un milione di giovani lavoratori di età compresa tra i 15 ed i 34 anni. E sono stati soprattutto loro a pagare il conto della turbolenza economica e finanziaria che da anni investe l'Europa e l'Italia, fiaccandone la crescita. Tra il 2008 ed il 2011, infatti, l'occupazione complessiva in Italia è scesa di 438 mila unità, il che significa che senza il crollo dell'occupazione giovanile ci sarebbe stata addirittura una crescita dei posti di lavoro. Tra il 2008 e il 2011, secondo i dati dell'Istat sull'occupazione media, i lavoratori di età compresa tra i 15 e i 34 anni sono passati da 7 milioni e 110 mila a 6 milioni e 56 mila. La diminuzione dei giovani occupati, pari a 1 milione 54 mila unità, ha riguardato sia gli uomini che le donne, più o meno nella stessa proporzione (meno 622 mila posti di lavoro tra gli uomini, meno 432 mila tra le giovani donne), ed in modo più intenso il Nord ed il Sud del Paese che non il Centro.» Mario SENSINI, *Crolla l'occupazione tra i 15 e i 35 anni*. "Corriere della Sera" - 8/04/2012

«**Giovani al centro della crisi.** In Italia l'11,2% dei giovani di 15-24 anni, e addirittura il 16,7% di quelli tra 25 e 29 anni, non è interessato né a lavorare né a studiare, mentre la media europea è pari rispettivamente al 3,4% e all'8,5%. Di contro, da noi risulta decisamente più bassa la percentuale di quanti lavorano: il 20,5% tra i 15-24enni (la media Ue è del 34,1%) e il 58,8% tra i 25-29enni (la media Ue è del 72,2%). A ciò si aggiunga che tra le nuove generazioni sta progressivamente perdendo appeal una delle figure centrali del nostro tessuto economico, quella dell'imprenditore. Solo il 32,5% dei giovani di 15-35 anni dichiara di voler mettere su un'attività in proprio, meno che in Spagna (56,3%), Francia (48,4%), Regno Unito (46,5%) e Germania (35,2%).

**La mobilità che non c'è, questione di cultura e non di regole.** I giovani sono oggi i lavoratori su cui grava di più il costo della mobilità in uscita. Nel 2010, su 100 licenziamenti che hanno determinato una condizione di inoccupazione, 38 hanno riguardato giovani con meno di 35 anni e 30 soggetti con 35-44 anni. Solo in 32 casi si è trattato di persone con 45 anni o più. L'Italia presenta un tasso di anzianità aziendale ben superiore a quello dei principali Paesi europei. Lavora nella stessa azienda da più di dieci anni il 50,7% dei lavoratori italiani, il 44,6% dei tedeschi, il 43,3% dei francesi, il 34,5% degli spagnoli e il 32,3% degli inglesi. Tuttavia, solo il 23,4% dei giovani risulta disponibile a trasferirsi in altre regioni o all'estero per trovare lavoro.»

45° RAPPORTO CENSIS. *Lavoro, professionalità, rappresentanze*. Comunicato stampa 2/12/2011

«Il lavoro che si riesce a ottenere con un titolo di studio elevato non sempre corrisponde al percorso formativo intrapreso. La coerenza tra il titolo posseduto e quello richiesto per lavorare è, seppur in lieve misura, più elevata tra i laureati in corsi lunghi piuttosto che tra quanti hanno concluso corsi di durata triennale. Infatti, i laureati in corsi lunghi dichiarano di svolgere un lavoro per il quale era richiesto il titolo posseduto nel 69% dei casi mentre tra i laureati triennali tale percentuale scende al 65,8%. D'altra parte a valutare la formazione universitaria effettivamente necessaria all'attività lavorativa svolta è circa il 69% dei laureati sia dei corsi lunghi sia di quelli triennali. Una completa coerenza tra titolo posseduto e lavoro svolto – la laurea, cioè, come requisito di accesso ed effettiva utilizzazione delle competenze acquisite per lo svolgimento dell'attività lavorativa – è dichiarata solo dal 58,1% dei laureati nei corsi lunghi e dal 56,1% dei laureati triennali. All'opposto, affermano di essere inquadrati in posizioni che non richiedono la laurea sotto il profilo né formale, né sostanziale il 20% dei laureati in corsi lunghi e il 21,4% di quelli triennali.»

ISTAT – Università e lavoro: orientarsi con la statistica - [http://www.istat.it/it/files/2011/03/seconda\\_parte.pdf](http://www.istat.it/it/files/2011/03/seconda_parte.pdf)

«Che storia, e che vita incredibile, quella di Steve Jobs. [...] Mollò gli studi pagati dai genitori adottivi al college di Portland, in Oregon, dopo pochissimi mesi di frequenza. Se ne partì per un viaggio in India, tornò, e si mise a frequentare soltanto le lezioni che gli interessavano. Ovvero, pensate un po', i corsi di calligrafia. [...] Era fuori dagli standard in ogni dettaglio, dalla scelta di presentare personalmente i suoi prodotti da palchi teatrali, al look ultra minimal, con i suoi jeans e i suoi girocollo neri alla Jean Paul Sartre. "Il vostro tempo è limitato - disse l'inventore dell'iPod, l'iPhone e l'iPad agli studenti di Stanford nel 2005 -. Non buttatelo vivendo la vita di qualcun altro. Non lasciatevi intrappolare dai dogmi, che vuol dire vivere con i risultati dei pensieri degli altri. E non lasciate che il rumore delle opinioni degli altri affoghi la vostra voce interiore. Abbiate il coraggio di seguire il



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

vostro cuore e la vostra intuizione. In qualche modo loro sanno già cosa voi volete davvero diventare. Tutto il resto è secondario". »

Giovanna FAVRO, *Steve Jobs, un folle geniale*, "La Stampa" - 6/10/2011

## 3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Bene individuale e bene comune.**

### DOCUMENTI

«Ora, le leggi devono essere giuste sia in rapporto al fine, essendo ordinate al bene comune, sia in rapporto all'autore, non eccedendo il potere di chi le emana, sia in rapporto al loro tenore, imponendo ai sudditi dei pesi in ordine al bene comune secondo una proporzione di uguaglianza. Essendo infatti l'uomo parte della società, tutto ciò che ciascuno possiede appartiene alla società: così come una parte in quanto tale appartiene al tutto. Per cui anche la natura sacrifica la parte per salvare il tutto. E così le leggi che ripartiscono gli oneri proporzionalmente sono giuste, obbligano in coscienza e sono leggi legittime.»

S. TOMMASO D'AQUINO (1225-1274), *La somma teologica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1996

«Da quanto precede consegue che la volontà generale è sempre retta e tende sempre all'utilità pubblica: ma non ne consegue che le deliberazioni del popolo abbiano sempre la stessa rettitudine. Si vuol sempre il proprio bene, ma non sempre lo si vede: non si corrompe mai il popolo, ma spesso lo si inganna, ed allora soltanto egli sembra volere ciò che è male. V'è spesso gran differenza fra la volontà di tutti e la volontà generale: questa non guarda che all'interesse comune, l'altra guarda all'interesse privato e non è che una somma di volontà particolari [...]. Ma quando si crean fazioni, associazioni parziali a spese della grande, la volontà di ciascuna di queste associazioni diventa generale rispetto ai suoi membri, e particolare rispetto allo Stato: si può dire allora che non ci sono più tanti votanti quanti uomini; ma solo quante associazioni. Le differenze diventano meno numerose, danno un risultato meno generale. [...] Importa dunque, per aver veramente l'espressione della volontà generale, che non vi siano società parziali nello Stato, e che ogni cittadino non pensi che colla sua testa, [...] Finché parecchi uomini riuniti si considerano come un solo corpo, non hanno che una sola volontà, che si riferisce alla comune conservazione e al benessere generale. Allora tutte le forze motrici dello Stato sono vigorose e semplici, le sue massime chiare e luminose; non vi sono interessi imbrogliati, contraddittori; il bene comune si mostra da per tutto con evidenza, e non richiede che buon senso per essere scorto. La pace, l'unione, l'uguaglianza sono nemiche delle sottigliezze politiche.»

Jean-Jacques ROUSSEAU, *Del contratto sociale o principi del diritto politico*, 1762, in *Opere*, Sansoni, Firenze 1972

«Vi sono certamente due tipi di uomini: coloro che pensano a sé soli e quindi restringono i propositi d'avvenire alla propria vita od al più a quella della compagna della vita loro. [...] Accanto agli uomini, i quali concepiscono la vita come godimento individuale, vi sono altri uomini, fortunatamente i più, i quali, mossi da sentimenti diversi, hanno l'istinto della costruzione. [...] Il padre non risparmia per sé; ma spera di creare qualcosa che assicuri nell'avvenire la vita della famiglia. Non sempre l'effetto risponde alla speranza, ché i figli amano talvolta consumare quel che il padre ha accumulato [...]. Se mancano i figli, l'uomo dotato dell'istinto della perpetuità, costruisce perché un demone lo urge a gettare le fondamenta di qualcosa.»

Luigi EINAUDI, *Lezioni di politica sociale*, Einaudi, Torino 1949

«La prima [acquisizione] è il superamento del tabù costituito dalla parola "profitto", in pratica citata solo nella prima delle undici regole di sintesi, senza nessuna ulteriore sottolineatura di una sua importanza (tecnica, morale, religiosa) che ha occupato decenni di discussione. La seconda è il coraggio con cui si affronta la necessità di definire con semplicità il contenuto del termine "bene comune". Mi è sembrata decisiva, al riguardo, l'importanza attribuita ai "benefici immateriali che danno all'uomo un appagamento spirituale, come i sentimenti, la famiglia, l'amicizia e la pace". Ciò rappresenta una innovazione che supera sia le antiche mura materialistiche del bene comune sia le più recenti tendenze a valorizzare la sua dimensione istituzionale, nazionale e anche internazionale. E



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

la terza decisiva acquisizione è quella relativa alla "centralità dell'uomo come cuore pulsante del bene comune", una acquisizione almeno per me importante ed inattesa, perché richiama il fatto che noi non dobbiamo sentirci soggetti di domanda di un bene comune, che altri devono costruire, ma dobbiamo sentirci "motore primario nella organizzazione e valorizzazione del bene comune, così come Nostro Signore è il motore del creato".»

Giuseppe DE RITA, *Presentazione di Le undici regole del Bene Comune*, Marketing Sociale, 2010

## 4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

**ARGOMENTO: Le responsabilità della scienza e della tecnologia.**

**DOCUMENTI**

«Agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un'autentica vita umana sulla terra.»

Hans JONAS, *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*, Einaudi, Torino 1990 (ed. originale 1979)

«Mi piacerebbe (e non mi pare impossibile né assurdo) che in tutte le facoltà scientifiche si insistesse a oltranza su un punto: ciò che farai quando eserciterai la professione può essere utile per il genere umano, o neutro, o nocivo. Non innamorarti di problemi sospetti. Nei limiti che ti saranno concessi, cerca di conoscere il fine a cui il tuo lavoro è diretto. Lo sappiamo, il mondo non è fatto solo di bianco e di nero e la tua decisione può essere probabilistica e difficile: ma accetterai di studiare un nuovo medicamento, rifiuterai di formulare un gas nervino. Che tu sia o non sia un credente, che tu sia o no un "patriota", se ti è concessa una scelta non lasciarti sedurre dall'interesse materiale e intellettuale, ma scegli entro il campo che può rendere meno doloroso e meno pericoloso l'itinerario dei tuoi compagni e dei tuoi posteri. Non nasconderti dietro l'ipocrisia della scienza neutrale: sei abbastanza dotto da saper valutare se dall'uovo che stai covando sguscerà una colomba o un cobra o una chimera o magari nulla.»

Primo LEVI, *Covare il cobra*, 11 settembre 1986, in *Opere II*, Einaudi, Torino 1997

«È storia ormai a tutti nota che Fermi e i suoi collaboratori ottennero senza accorgersene la fissione (allora scissione) del nucleo di uranio nel 1934. Ne ebbe il sospetto Ida Noddack: ma né Fermi né altri fisici presero sul serio le sue affermazioni se non quattro anni dopo, alla fine del 1938. Poteva benissimo averle prese sul serio Ettore Majorana, aver visto quello che i fisici dell'Istituto romano non riuscivano a vedere. E tanto più che Segrè parla di «cecità». *La ragione della nostra cecità non è chiara nemmeno oggi*, dice. Ed è forse disposto a considerarla come provvidenziale, se quella loro cecità impedì a Hitler e Mussolini di avere l'atomica. Non altrettanto – ed è sempre così per le cose provvidenziali – sarebbero stati disposti a considerarla gli abitanti di Hiroshima e di Nagasaki.»

Leonardo SCIASCIA, *La scomparsa di Majorana*, Einaudi, Torino 1975

«La scienza può aiutarci a costruire un futuro desiderabile. Anzi, le conoscenze scientifiche sono mattoni indispensabili per erigere questo edificio. Ma [...] è d'obbligo sciogliere il nodo decisivo del valore da dare alla conoscenza. Il valore che sembra prevalere oggi è quello, pragmatico, che alla conoscenza riconosce il mercato. Un valore utilitaristico: dobbiamo cercare di conoscere quello che ci può tornare immediatamente ed economicamente utile. [...] Ma, se vogliamo costruire un futuro desiderabile, anche nel campo della scienza applicata il riconoscimento del valore della conoscenza non può essere delegato al mercato. Lo ha dimostrato la recente vertenza tra le grandi multinazionali e il governo del Sud Africa sui farmaci anti-Aids [...]. Il mercato non è in grado di distribuire gli "utili della conoscenza" all'80% della popolazione mondiale. Per costruire il futuro coi mattoni della scienza occorre dunque (ri)associare al valore di mercato della conoscenza altri valori: i valori dello sviluppo umano.»

Pietro GRECO, *Sua maestà la tecnologia. Chi ha paura della scienza?*, "l'Unità", 7 luglio 2001

«La ricerca dovrebbe essere libera, non dovrebbe essere guidata da nessuno. In fondo se ci si pensa bene, da essa esiste è frutto dell'istanza del singolo piuttosto che risultato collettivo. Dovrebbe essere libera da vincoli religiosi e soggiogata a un unico precetto: progredire nelle sue applicazioni in funzione del benessere degli esseri viventi, uomini e animali. Ecco questa credo sia la regola e l'etica dello scienziato: la ricerca scientifica deve



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

accrescere nel mondo la proporzione del bene. Le applicazioni della scienza devono portare progresso e non regresso, vantaggio e non svantaggio. Certo è anche vero che la ricerca va per tentativi e di conseguenza non ci si può subito rendere conto dell'eventuale portata negativa; in tal caso bisognerebbe saper rinunciare.»

Margherita HACK intervistata da Alessandra Carletti, Roma Tre News, n. 3/2007

## **TIPOLOGIA C - TEMA DI ORDINE STORICO**

«Il sottosegretario Josef Bühler, l'uomo più potente in Polonia dopo il governatore generale, si sgomentò all'idea che si evacuassero ebrei da occidente verso oriente, poiché ciò avrebbe significato un aumento del numero di ebrei in Polonia, e propose quindi che questi trasferimenti fossero rinviati e che "la soluzione finale iniziasse dal Governatorato generale, dove non esistevano problemi di trasporto." I funzionari del ministero degli esteri presentarono un memoriale, preparato con ogni cura, in cui erano espressi "i desideri e le idee" del loro dicastero in merito alla "soluzione totale della questione ebraica in Europa," ma nessuno dette gran peso a quel documento. La cosa più importante, come giustamente osservò Eichmann, era che i rappresentanti dei vari servizi civili non si limitavano ad esprimere pareri, ma avanzavano proposte concrete. La seduta non durò più di un'ora, un'ora e mezzo, dopo di che ci fu un brindisi e tutti andarono a cena – "una festicciole in famiglia" per favorire i necessari contatti personali. Per Eichmann, che non si era mai trovato in mezzo a tanti "grandi personaggi," fu un avvenimento memorabile: egli era di gran lunga inferiore, sia come grado che come posizione sociale, a tutti i presenti. Aveva spedito gli inviti e aveva preparato alcune statistiche (piene di incredibili errori) per il discorso introduttivo di Heydrich – bisognava uccidere undici milioni di ebrei, che non era cosa da poco – e fu lui a stilare i verbali. In pratica funse da segretario, ed è per questo che, quando i grandi se ne furono andati, gli fu concesso di sedere accanto al caminetto in compagnia del suo capo Müller e di Heydrich, "e fu la prima volta che vidi Heydrich fumare e bere." Non parlarono di "affari", ma si godettero "un po' di riposo" dopo tanto lavoro, soddisfattissimi e – soprattutto Heydrich – molto su di tono» (Hannah ARENDT, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano 1964, dal *Capitolo settimo: La conferenza di Wannsee, ovvero Ponzio Pilato*).

Il candidato, prendendo spunto dal testo di Hannah Arendt, si soffermi sullo sterminio degli ebrei pianificato e realizzato dai nazisti durante la seconda guerra mondiale.

## **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

«Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita» (Paul Nizan, *Aden Arabia*, 1931).

Il candidato rifletta sulla dichiarazione di Nizan e discuta problemi, sfide e sogni delle nuove generazioni.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITCA - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

**Tema di:** ESTIMO

**ESEMPIO PROVA**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

**Parte prima**

Sia da valutare un asse ereditario costituito dai seguenti beni:

- a) un'abitazione di medie dimensioni posta in un condominio, dotata di un balcone e di una cantina e situata nella zona storica del Comune;
- b) una villetta unifamiliare di 2 piani, con giardino medio-piccolo e box auto;
- c) un'area edificabile di 600 m<sup>2</sup> situata in una zona periferica, ma ormai ampiamente edificata ad uso residenziale; sull'area insistono ruderi da abbattere relativi ad un vecchio casolare avente una base di 8 x 6 m; in tale zona sono vigenti indici di edificabilità (1,8), di copertura (35%) e di altezza massima (3 piani).

L'asse ereditario si completa con la presenza di un deposito in conto corrente di euro 65.000.

Il candidato posizioni gli immobili in zone di sua conoscenza, che vanno specificate, e descriva in modo sintetico le caratteristiche di ciascuno. Ogni immobile deve avere almeno una caratteristica straordinaria. I fabbricati vanno dimensionati e va eseguito il calcolo della superficie commerciale. Ogni scelta, tecnica o economico-estimativa, che il candidato compie nello svolgimento del suo lavoro, va adeguatamente spiegata e motivata.

Dopo la valutazione il candidato illustri un'ipotesi di divisione dell'asse ereditario, sapendo che gli eredi sono tre e con pari diritti: calcoli quindi le relative quote di diritto e di fatto di ciascun erede, evidenziando le possibili compensazioni.

## *Parte Seconda*

- 1) Il candidato ipotizzi i dati catastali di uno dei fabbricati e dell'area edificabile e riproduca in modo schematico la visura catastale di ciascuno.
- 2) Il candidato, nell'ipotesi di interventi di restauro/ammodernamento della cucina di una delle due abitazioni, esegua un breve computo metrico estimativo in relazione all'opera da eseguire.
- 3) Il candidato, nell'ipotesi sia presente un'ipoteca per debito residuo su uno degli immobili, ipotizzi i dati necessari per la ricerca della quota d'ammortamento del debito e per il calcolo del debito residuo al momento di stima; i calcoli vanno sempre accompagnati da spiegazioni logico-matematiche e da indicazioni tecnico-economiche.
- 4) Il candidato illustri una tecnica di ingegneria naturalistica per un intervento in una zona collinare a rischio idrogeologico, elencando le operazioni necessarie e i materiali da utilizzare, in vista di un successivo computo metrico estimativo dell'opera.

Durata massima della prova: 8 ore. È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e prontuari tecnici. È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

I

# Istituto di Istruzione Superiore "DELLA CORTE-VANVITELLI"

Via Prolungamento Marconi - 84013 Cava de' Tirreni (Sa)

## SCHEDA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2017/18

STUDENTE \_\_\_\_\_ Classe V sez. A

data \_\_\_\_\_

### CONOSCENZE

Materie	Quesito n. 1 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 2 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 1 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 2 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 3 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 4 a risp. mult. max p. 0,25	TOTALE
Matematica							
Storia							
Topografia							
Costruzioni							
	Quesito n. 1 a risp. Aperta max p.1	Quesito n. 2 a risp. Aperta max p.1		Quesito n. 3 a risp. aperta max p.1			
Inglese							

Il punteggio complessivo attribuito è di \_\_\_\_\_

<b>NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>	<u>Punti</u>	<u>Valutazione</u>	<u>Punti</u>	<u>Valutazione</u>
Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta. Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 a 1. Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.	0 - 3	Scarsa	11 - 12	Discreta
	4 - 6	Insufficiente	13	Buona
	7 - 9	Mediocre	14	Ottima
	10	SUFFICIENTE	15	Eccellente

Tempo concesso per la prova 90 minuti

Il Consiglio di classe

ESAME DI STATO - TERZA PROVA - DISCIPLINA: PROGETTAZIONE – COSTRUZIONI - IMPIANTI

Tipologia : B (massimo 7 righe)

1. Si illustrino brevemente quali sono le diverse tipologie di opere di sostegno che si utilizzano ordinariamente, classificandole anche in funzione dei diversi materiali da costruzione con le quali vengono realizzate.


- 2.143
2. Si illustrino brevemente quali sono i pro ed i contro nell'utilizzo dell'Acciaio (carpenteria metallica) come materiale da costruzione.


Tipologia : C

1. Qual'è il valore della Spinta Attiva esercitata da un terrapieno caratterizzato dai seguenti parametri geotecnici ( $\phi=32^\circ$  ;  $c=0$  ;  $\gamma_T=16 \text{ KN/m}^3$ ) esercitata su un muro di sostegno alto 4 metri, in assenza di sovraccarico ed effettuando il calcolo con la teoria di Coulomb;  
 42,493 KN/m;  
 39,329 KN/m;  
 128,000 KN/m;  
 47,195 KN/m;
2. Qual'è il valore dell'ascissa (misurata dalla base del Muro di Sostegno) alla quale è applicata la Spinta Attiva esercitata da un terrapieno caratterizzato dai seguenti parametri geotecnici ( $\phi=34^\circ$  ;  $c=0$  ;  $\gamma_T=18 \text{ KN/m}^3$ ) esercitata su un muro di sostegno alto 6 metri, in presenza di un sovraccarico accidentale di  $9,00 \text{ KN/m}^3$  ed effettuando il calcolo con la teoria di Coulomb;  
 4,342 metri;  
 2,143 metri;  
 1,521 metri;  
 3,000 metri;

3. **Un profilato metallico del tipo HEA 200 è caratterizzato da un'area della Sezione Trasversale  $A = 53.83 \text{ cm}^2$ . Se l'acciaio utilizzato per realizzare questo profilo è del tipo S235 qual'è lo Sforzo Normale Ultimo di Trazione che lo stesso Profilato riesce a sopportare?**
- Il Sforzo Normale Ultimo di Trazione che lo stesso Profilato riesce a sopportare è di 355 KN;
  - Il Sforzo Normale Ultimo di Trazione che lo stesso Profilato riesce a sopportare è di 235 KN;
  - Il Sforzo Normale Ultimo di Trazione che lo stesso Profilato riesce a sopportare è di 1205 KN;
  - Il Sforzo Normale Ultimo di Trazione che lo stesso Profilato riesce a sopportare è di 1265 KN;
4. **Lo Sforzo Normale Ultimo di Compressione che un profilato metallico HEA 200, (caratterizzato da un'area della Sezione Trasversale  $A = 53.83 \text{ cm}^2$  e realizzato con Acciaio del tipo S235), è in grado di sopportare sarà, rispetto allo Sforzo Normale Ultimo di Trazione che lo stesso Profilato riesce a sopportare, sarà:**
- Pari al doppio;
  - Pari alla metà, se la lunghezza è il doppio del profilato soggetto a Trazione;
  - Certamente Minore, in funzione della snellezza e del grado di vincolo del profilato;
  - Certamente Maggiore, in funzione della snellezza e del grado di vincolo del profilato;

IIS "Della Corte Vanvitelli"

Simulazione terza prova : Matematica

**Tipologia B e C**

Alunno

classe

data

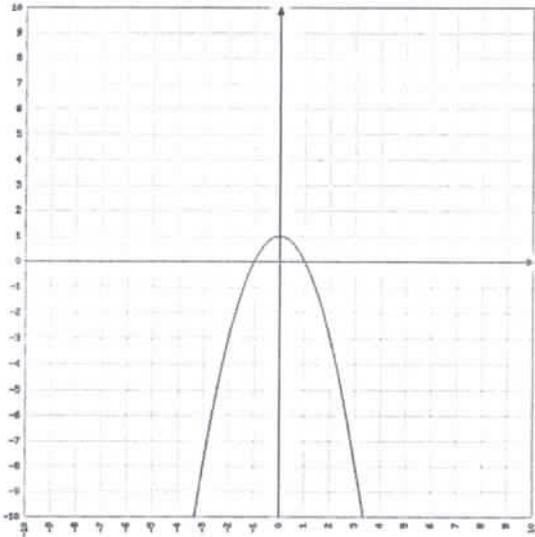
**Tipologia B**

1. Il valore del seguente integrale definito  $\int_0^3 e^x dx$  è.....

Illustra tutti i passaggi per il calcolo di tale integrale

2. Calcola il seguente integrale:  $\int \frac{x^4}{x^5+1} dx$  e scrivi la formula generale che hai utilizzato per determinarlo

Data la funzione  $y = -x^2 + 1$  il cui grafico è rappresentato nella seguente figura



- Nell'intervallo  $[-1, 1]$  la funzione è

	Crescente	decescente	
	Negativa	positiva	

- I punti di intersezione sono

	$(0,-1); (0,1); (1, 0)$	$(1, 0); (-1,0); (1,0)$	
	$(-1, 0); (1,0); (0,1)$	$(0,-1); (0,1); (0,1)$	

- Nell'intervallo  $[-1, 1]$  la funzione ha

	Un punto di minimo	Un punto di massimo	
	La concavità rivolta verso l'alto	Un punto di flesso	

- L'area del trapezoide in figura vale

	$\frac{4}{3}$	$-\frac{4}{3}$	
	2	0	

## Storia

### Simulazione terza prova

**1. Le cause remote che portarono allo scoppio della Prima Guerra Mondiale:**

- a) religiose, militari, ideologiche, industriali
- b) commerciali, politiche, religiose, militari
- c) politiche, economiche, militari, culturali
- d) antropologiche, religiose, industriali

**2. In seguito al “ Patto di Londra ( 26 aprile 1915) l’Italia:**

- a) garantì il proprio ingresso in guerra a fianco di Francia e Inghilterra
- b) garantì il proprio ingresso in guerra a fianco di Austria e Germania
- c) ribadì la propria neutralità
- d) garantì il proprio ingresso in guerra solo in caso dell’invasione della penisola

**3. L’Italia entrò in guerra contro l’Austria-Ungheria il :**

- a) 24 maggio 1915
- b) 10 giugno 1915
- c) 6 agosto 1915
- d) 21 giugno 1916

**4. Nel marzo 1917 la Russia :**

- a) si ritirò dalla guerra
- b) cercò nuove alleanze
- c) fu duramente sconfitta a Caporetto
- d) promise una svolta democratica

**8 Quali furono i motivi che determinarono lo scoppio della Prima guerra mondiale?**

---

---

---

**9 Perché fu chiamata “ guerra di posizione”**

---

---

---

1) Parla brevemente dell'equidistanza nella rappresentazione a curve di livello :

---

---

---

---

---

2) Disegna una curva circolare monocentrica e dati la corda  $c$  e il segmento di tangenza  $t$  trovare gli altri elementi:

---

---

---

---

---

1) Se il raggio di una curva circolare monocentrica è  $R=100$  m. e l'angolo al centro  $\alpha = 100^\circ,00$  il suo sviluppo è :

- 1570 m.;
- 157 m.;
- 314 m.;
- 15.7 m.;

2) Il Profilo longitudinale rappresenta :

- una sezione del terreno perpendicolare all'asse stradale;
- una sezione del terreno coincidente con l'asse stradale;
- una sezione del terreno eseguita lungo il tracciolino;
- l'andamento planimetrico del tracciolino;

3) L'integrazione grafica :

- $\frac{1}{2\pi}$  trasforma la figura in un triangolo equivalente di base assegnata (la distanza polare);
- $\frac{1}{2\pi}$  trasforma la figura in un rettangolo equivalente di base assegnata (la distanza polare);
- $\frac{1}{2\pi}$  trasforma la figura in un trapezio equivalente di altezza assegnata (la distanza polare);
- $\frac{1}{2\pi}$  è un procedimento che divide la figura in tanti triangoli equivalenti alla figura data.

4) La divisione di una superficie  $S$  in parti proporzionali ai numeri  $a$  e  $b$  si effettua con le seguenti formule :

- $\frac{1}{2\pi}$   $S_1 = a \times S$  ;  $S_2 = b \times S$  ;
- $\frac{1}{2\pi}$   $S_1 = a \times (a+b) \times S$  ;  $S_2 = b \times (a+b) \times S$  ;
- $\frac{1}{2\pi}$   $S_1 = a \times (a \times b) \times S$  ;  $S_2 = b \times (a \times b) \times S$  ;
- $\frac{1}{2\pi}$   $S_1 = a \times (a+b) \times S$  ;  $S_2 = b \times (a+b) \times S$  ;

LINGUA INGLESE

Give complete 8-10 lines answers to the following questions

1 What kind of structure is Stonehenge and how has it changed over the years?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2 Describe the characteristics the Greek architecture.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3 What innovative building materials did the Romans use, and what new architectural features were they able to create with them?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**Istituto di Istruzione Superiore**  
**"DELLA CORTE-VANVITELLI"**

Via Prolungamento Marconi - 84013 Cava de'Tirreni (Sa)

**SCHEMA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2017/18**

STUDENTE \_\_\_\_\_ Classe V sez. A

data \_\_\_\_\_

**CONOSCENZE**

Materie	Quesito n. 1 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 2 a risp. aperta max p.1	Quesito n. 1 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 2 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 3 a risp. mult. max p. 0,25	Quesito n. 4 a risp. mult. max p. 0,25	TOTALE
Matematica							
Storia							
Topografia							
Costruzioni							
Inglese							

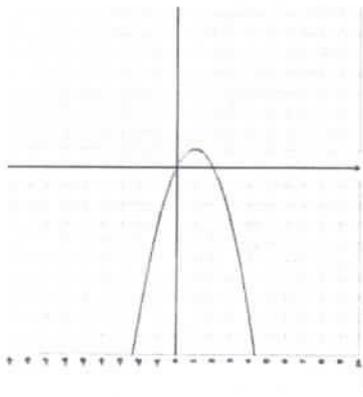
Il punteggio complessivo attribuito è di \_\_\_\_\_

<b>NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>	<u>Punti</u>	<u>Valutazione</u>	<u>Punti</u>	<u>Valutazione</u>
	Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta. Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 a 1. Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.	0 - 3	Scarsa	11 - 12
	4 - 6	Insufficiente	13	Buona
	7 - 9	Mediocre	14	Ottima
	10	SUFFICIENTE	15	Eccellente

Tempo concesso per la prova 90 minuti

Il Consiglio di classe

I.I.S. "DELLA CORTE - VANVITELLI" - CAVA DE' TIRRENI  
SIMULAZIONE TERZA PROVA – DISCIPLINA: MATEMATICA

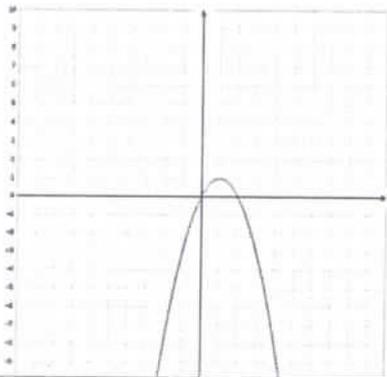


Tipologia : B (massimo 7 righe)

Calcolare  $\int dx$


2.

Data la parabola di equazione  $y = -2x^2 + 2x$  - il cui grafico è rappresentato nella figura seguente, calcolare il volume del solido generato dalla superficie compresa fra la parabola e l'asse delle ascisse in una rotazione completa intorno all'asse delle x nell'intervallo  $[0, 2]$




### Tipologia C

1. Sapendo che  $f'(x)$  è uguale a

- 5
- 4
- 8
- Non si può calcolare

2. Quale delle seguenti è una primitiva di ?

- $\ln|x|$
- 
- 
- $-\ln|x|$

3. Quale dei seguenti integrali non è riconducibile alla forma  $\int dx$  ?

- $\int dx$
- 
- $\int dx$
- $\int dx$

4. L'area della regione finita del piano delimitata dal grafico della funzione  $f(x) = e^x$  e dall'asse  $x$  nell'intervallo  $[0,2]$  è uguale a :

- 
- 
- 2
- 6

I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI"- CAVA DE'TIRRENI

ESAME DI STATO - TERZA PROVA - DISCIPLINA: PROGETTAZIONE – COSTRUZIONI -  
IMPIANTI

Tipologia : B (massimo 7 righe)

1. Si indichino quali sono i procedimenti per il calcolo della Spinta Attiva esercitata da un terrapieno su un Muro di Sostegno ed a quale configurazione geometrica e con quali parametri geotecnici possono essere applicati.


2.143

2. Si indichino quali sono i parametri (geometrici e meccanici) che condizionano il comportamento di un'asta in Acciaio soggetta a Sforzo Normale Centrato di compressione, specificandone sinteticamente l'effetto.


Tipologia : C

1. Qual'è il valore della Spinta Attiva esercitata da un terrapieno caratterizzato dai seguenti parametri geotecnici ( $\phi=28^\circ$  ;  $c=0$  ;  $\gamma_T=16 \text{ KN/m}^3$ ) esercitata su un muro di sostegno alto 6 metri, in presenza di sovraccarico accidentale di  $8 \text{ KN/m}^2$  ed effettuando il calcolo con la teoria di Coulomb;

- 121,31 KN/m;  
 42,96 KN/m;  
 103,98 KN/m;  
 136,21 KN/m;

2. Quale Metodo, per il calcolo del valore della Spinta Attiva esercitata da un terrapieno su un muro di sostegno è possibile applicare volendo tener conto dell'attrito terra – muro ed avendo una superficie del di sommità del terrapieno inclinata di un angolo "e" > 0;

- Solo il Metodo di Coulomb;  
 Sia il Metodo di Coulomb che quello di Poncelet;  
 Sia il Metodo di Culmann che quello di Poncelet;  
 Sia il Metodo di Coulomb, che quello di Poncelet che quello di Culmann;

3. Un profilato metallico del tipo UPN 280 è soggetto ad un Momento Flettente Ultimo pari a 180 KN m realizzato con Acciaio Tipo S 235 agente parallelamente all'anima del profilato è caratterizzato da un  $W_{PLAST}^Y = 532,00 \text{ cm}^3$  e da un  $W_{PLAST}^Z = 109,00 \text{ cm}^3$ . Questo profilato riesce a sopportare tale Momento Flettente e qual'è il valore del Momento Flettente che è in grado di sopportare?
- In profilato UPN 280 è in grado di sopportare Momento Flettente Ultimo indicato, infatti il valore di Momento Flettente che è in grado di sopportare è pari a 193,00 KN m;
  - In profilato UPN 280 non è in grado di sopportare Momento Flettente Ultimo indicato, infatti il valore di Momento Flettente che è in grado di sopportare è pari a 119,06 KN m;
  - In profilato UPN 280 è in grado di sopportare Momento Flettente Ultimo indicato, infatti il valore di Momento Flettente che è in grado di sopportare è pari a 146,25 KN m;
  - In profilato UPN 280 non è in grado di sopportare Momento Flettente Ultimo indicato, infatti il valore di Momento Flettente che è in grado di sopportare è pari a 206,45 KN m;
4. Quale profilato del tipo IPE realizzato con un Acciaio del Tipo S 275 è in grado di sopportare un Momento Flettente Ultimo pari a 240 KN m, se il Momento Flettente agisce parallelamente all'anima del profilato?
- IPE 600;
  - IPE 360;
  - UPN 400;
  - IPE 330;

LINGUA INGLESE

Write about the main characteristics of the Renaissance architecture (no more than 5 lines)

---

---

---

---

---

Gothic architecture, list the main characteristics (no more than 5 lines)

---

---

---

---

---

**1 Choose the correct option.**

1 Which of the following is not a characteristic of Megalithic architecture?

- A They did not use cement.
- B They used very big rocks.
- C They needed only simple tools.
- D They needed to plan everything carefully.

2 The Ancient Greeks...

- A influenced Western culture.
- B didn't believe in the 'golden ratio'.
- C built the acropolis at the entrance to their cities.
- D didn't use wood in their constructions.

3 Roman amphitheatres...

- A were rectangular.
- B had a roof.
- C had arches.
- D were only in Rome.

4 The Roman 'insula'...

- A was a one-storey building.
- B housed people from the city.
- C had no running water.
- D was situated in the countryside.

## SIMULAZIONE TERZA PROVA - TOPOGRAFIA

a.s. 2017-2018

Alunno \_\_\_\_\_

1) Parla brevemente delle livellette di compenso in un profilo nero :

---

---

---

---

---

2) Disegna un profilo longitudinale con quattro picchetti ed indica quali elementi sono indicati in esso :

---

---

---

---

---

---

---

---

---

1. Per staccare un'area  $S$  da un triangolo  $ABC$  con una dividente  $CP$ , la posizione del punto  $P$  sul lato  $AB$  è fornita dalla relazione
- $AP = 2S/(a \cdot \sin \alpha)$
  - $AP = 2S/(b \cdot \sin \alpha)$
  - $AP = 2S/(b \cdot \sin \gamma)$
  - nessuna delle precedenti
2. In quali casi di divisione dei quadrilateri trova largo impiego la formula del trapezio?
- con dividenti uscenti da un punto del confine
  - con dividenti parallele ad una direzione assegnata
  - con dividenti uscenti da un vertice dell'appezzamento
  - in tutti i suddetti casi
3. Che lunghezza deve avere il tratto grafico per costruire un tracciolino con pendenza uniforme del 4% su una planimetria redatta in scala 1:2000 ed equidistanza 2 m?
- 20 mm
  - 25 mm
  - 40 mm
  - 50 mm
4. Considerando un tratto di profilo nero di lunghezza  $D$  ed area  $S$ , quale delle seguenti espressioni fornisce il valore della quota iniziale della livelletta di compenso di pendenza  $p$ ?
- $S/D + p \cdot D/2$
  - $S/D - p \cdot D$
  - $S/D + p \cdot D$
  - $S/D - p \cdot D/2$

P. f. 2017/18

## Istituto di Istruzione Superiore "DELLA CORTE-VANVITELLI"

Via Prolungamento Marconi - 84013 Cava de'Tirreni (Sa)

### SCHEMA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2017/18

STUDENTE \_\_\_\_\_ Classe V sez. A

data \_\_\_\_\_

#### CONOSCENZE

Materie	Quesito n. 1 a risp. aperta max p.0,50	Quesito n. 2 a risp. aperta max p..0,50	Quesito n. 1 a risp. mult. max p. .0,50	Quesito n. 2 a risp. mult. max p. .0,50	Quesito n. 3 a risp. mult. max p. .0,50	Quesito n. 4 a risp. mult. max p. .0,50	TOTALE
Matematica							
Storia							
Topografia							
Costruzioni							
Inglese							

Il punteggio complessivo attribuito è di \_\_\_\_\_

<b>NOTE SULLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE</b>	<u>Punti</u>	<u>Valutazione</u>	<u>Punti</u>	<u>Valutazione</u>
Ad ogni risposta multipla esatta è attribuito un punteggio di 0,25 mentre nessun punteggio è attribuito per le domande errate o senza risposta. Ad ogni risposta aperta è attribuito un punteggio da 0 a 1. Il punteggio finale è arrotondato per eccesso se il numero dei decimali è uguale o maggiore di 50 e per difetto se minore di 50.	0 - 3	Scarsa	11 - 12	Discreta
	4 - 6	Insufficiente	13	Buona
	7 - 9	Mediocre	14	Ottima
	10	SUFFICIENTE	15	Eccellente

Tempo concesso per la prova 90 minuti

Il Consiglio di classe

I.I.S. "DELLA CORTE - VANVITELLI" - CAVA DE' TIRRENI  
SIMULAZIONE TERZA PROVA – DISCIPLINA: MATEMATICA

Tipologia C

1. Sapendo che  $\int dx$  è uguale a

- 5
- 4
- 8
- Non si può calcolare

2. Quale delle seguenti è una primitiva di  $\frac{1}{x}$  ?

- $\ln|x|$
- 
- 
- $-\ln|x|$

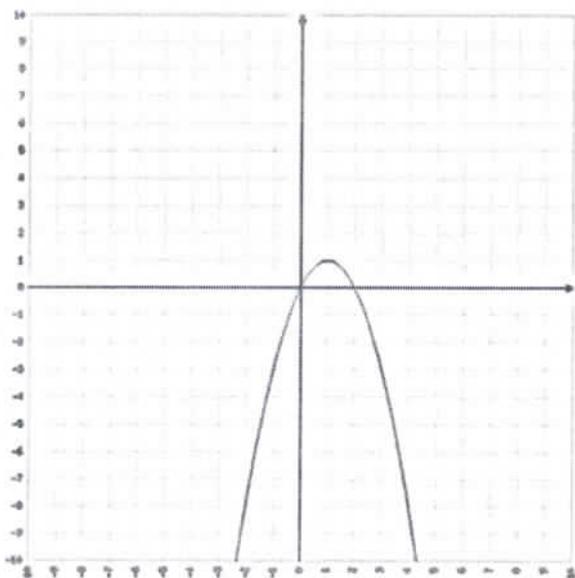
3. Quale dei seguenti integrali non è riconducibile alla forma  $\int dx$  ?

- $\int dx$
- 
- $\int dx$
- $\int dx$

4. L'area della regione finita del piano delimitata dal grafico della funzione  $f(x) = \sqrt{x}$  e dall'asse x nell'intervallo  $[0,2]$  è uguale a :

- 
- 
- 2
- 6

Data la parabola di equazione  $y = -2x^2 + 4x - 2$  - il cui grafico è rappresentato nella figura seguente



5. La funzione nell'intervallo  $[0, 2]$  è

- Sempre crescente
- Sempre decrescente
- Positiva
- Negativa

6. La funzione nell'intervallo  $[0, 2]$  ha :

- Un punto di massimo
- Un punto di minimo

Un flesso

Nessuna delle risposte precedenti è corretta

## Tipologia : C

- 1. Qual'è il valore della Spinta Attiva esercitata da un terrapieno caratterizzato dai seguenti parametri geotecnici ( $\phi=28^\circ$  ;  $c=0$  ;  $\gamma_T=16 \text{ KN/m}^3$ ) esercitata su un muro di sostegno alto 6 metri, in presenza di sovraccarico accidentale di  $8 \text{ KN/m}^2$  ed effettuando il calcolo con la teoria di Coulomb;**
  - 121,31 KN/m;
  - 42,96 KN/m;
  - 103,98 KN/m;
  - 136,21 KN/m;
- 2. Quale Metodo, per il calcolo del valore della Spinta Attiva esercitata da un terrapieno su un muro di sostegno è possibile applicare volendo tener conto dell'attrito terra – muro ed avendo una superficie del di sommità del terrapieno inclinata di un angolo "e" > 0;**
  - Solo il Metodo di Coulomb;
  - Sia il Metodo di Coulomb che quello di Poncelet;
  - Sia il Metodo di Culmann che quello di Poncelet;
  - Sia il Metodo di Coulomb, che quello di Poncelet che quello di Culmann;
- 3. Un profilato metallico del tipo UPN 280 è soggetto ad un Momento Flettente Ultimo pari a 180 KN m realizzato con Acciaio Tipo S 235 agente parallelamente all'anima del profilato è caratterizzato da un  $W_{PLAST}^Y = 532,00 \text{ cm}^3$  e da un  $W_{PLAST}^Z = 109,00 \text{ cm}^3$ . Questo profilato riesce a sopportare tale Momento Flettente e qual'è il valore del Momento Flettente che è in grado di sopportare?**
  - In profilato UPN 280 è in grado di sopportare Momento Flettente Ultimo indicato, infatti il valore di Momento Flettente che è in grado di sopportare è pari a 193,00 KN m;
  - In profilato UPN 280 non è in grado di sopportare Momento Flettente Ultimo indicato, infatti il valore di Momento Flettente che è in grado di sopportare è pari a 119,06 KN m;
  - In profilato UPN 280 è in grado di sopportare Momento Flettente Ultimo indicato, infatti il valore di Momento Flettente che è in grado di sopportare è pari a 146,25 KN m;
  - In profilato UPN 280 non è in grado di sopportare Momento Flettente Ultimo indicato, infatti il valore di Momento Flettente che è in grado di sopportare è pari a 206,45 KN m;
- 4. Quale profilato del tipo IPE realizzato con un Acciaio del Tipo S 275 è in grado di sopportare un Momento Flettente Ultimo pari a 240 KN m, se il Momento Flettente agisce parallelamente all'anima del profilato?**
  - IPE 600;
  - IPE 360;
  - UPN 400;
  - IPE 330;
- 5. Qual'è il valore della Spinta Attiva esercitata da un terrapieno caratterizzato dai seguenti parametri geotecnici ( $\phi=32^\circ$  ;  $c=0$  ;  $\gamma_T=16 \text{ KN/m}^3$ ) esercitata su un muro di sostegno alto 4 metri, in assenza di sovraccarico ed effettuando il calcolo con la teoria di Coulomb;**
  - 42,493 KN/m;
  - 39,329 KN/m;
  - 128,000 KN/m;
  - 47,195 KN/m;

6. Qual'è il valore dell'ascissa (misurata dalla base del Muro di Sostegno) alla quale è applicata la Spinta Attiva esercitata da un terrapieno caratterizzato dai seguenti parametri geotecnici ( $\phi=34^\circ$  ;  $c=0$  ;  $\gamma_T=18 \text{ KN/m}^3$ ) esercitata su un muro di sostegno alto 6 metri, in presenza di un sovraccarico accidentale di  $9,00 \text{ KN/m}^3$  ed effettuando il calcolo con la teoria di Coulomb;
- 4,342 metri;
  - 2,143 metri;
  - 1,521 metri;
  - 3,000 metri;
7. Un profilato metallico del tipo HEA 240 è caratterizzato da un'area della Sezione Trasversale  $A = 60,30 \text{ cm}^2$ . Se l'acciaio utilizzato per realizzare questo profilo è del tipo S275 qual'è lo Sforzo Normale Ultimo di Trazione che lo stesso Profilato riesce a sopportare?
- Il Sforzo Normale Ultimo di Trazione che lo stesso Profilato riesce a sopportare è di 836,22 KN;
  - Il Sforzo Normale Ultimo di Trazione che lo stesso Profilato riesce a sopportare è di 924,31 KN;
  - Il Sforzo Normale Ultimo di Trazione che lo stesso Profilato riesce a sopportare è di 1579,25 KN;
  - Il Sforzo Normale Ultimo di Trazione che lo stesso Profilato riesce a sopportare è di 2021,22 KN;

LINGUA INGLESE

1 Choose the correct option.

1 Which of the following is not a characteristic of Megalithic architecture?

- A They did not use cement.
- B They used very big rocks.
- C They needed only simple tools.
- D They needed to plan everything carefully.

2 The Ancient Greeks...

- A influenced Western culture.
- B didn't believe in the 'golden ratio'.
- C built the acropolis at the entrance to their cities.
- D didn't use wood in their constructions.

3 Roman amphitheatres...

- A were rectangular.
- B had a roof.
- C had arches.
- D were only in Rome.

4 The Roman 'insula'...

- A was a one-storey building.
- B housed people from the city.
- C had no running water.
- D was situated in the countryside.

5 The Renaissance...

- A started in the fifteenth century.
- B saw the revival of classical studies in Europe.
- C had its centre in France.
- D had its centre in England

6 Andrea Palladio...

- A characterised his works with symmetry and linearity.
- B appeared on the scene at the start of the Renaissance.
- C concentrated on creating only buildings for public use.
- D was also a painter

## SIMULAZIONE TERZA PROVA - TOPOGRAFIA

a.s. 2017-2018

Alunno \_\_\_\_\_

- 1. Quale delle seguenti espressioni, riferite ad una curva circolare di raggio R ed angolo al centro  $\omega$ , è sbagliata?**
  - $R = t * \operatorname{tg} \omega/2$
  - $\omega/2 = 180^\circ - \alpha/2$
  - $S = R * \omega^{\text{rad}}$
  - $s = R * (1 - \cos \omega/2)$
- 2. 2) Una livelletta in salita con pendenza del 6% ha una quota iniziale di 200 m. Qual è la quota di progetto di un generico picchetto caratterizzato da una distanza progressiva di 400 m?**
  - 206 m
  - 424 m
  - 224 m
  - 212 m
- 3. Per staccare un'area S da un triangolo ABC con una dividente CP, la posizione del punto P sul lato AB è fornita dalla relazione**
  - $AP = 2S/(a \cdot \operatorname{sen} \alpha)$
  - $AP = 2S/(b \cdot \operatorname{sen} \alpha)$
  - $AP = 2S/(b \cdot \operatorname{sen} \gamma)$
  - nessuna delle precedenti
- 4. In quali casi di divisione dei quadrilateri trova largo impiego la formula del trapezio?**
  - con dividenti uscenti da un punto del confine
  - con dividenti parallele ad una direzione assegnata
  - con dividenti uscenti da un vertice dell'appezzamento
  - in tutti i suddetti casi
- 5. Che lunghezza deve avere il tratto grafico per costruire un tracciolino con pendenza uniforme del 4% su una planimetria redatta in scala 1:2000 ed equidistanza 2 m?**
  - 20 mm
  - 25 mm
  - 40 mm
  - 50 mm
- 6. Considerando un tratto di profilo nero di lunghezza D ed area S, quale delle seguenti espressioni fornisce il valore della quota iniziale della livelletta di compenso di pendenza p?**
  - $S/D + p \cdot D/2$
  - $S/D - p \cdot D$
  - $S/D + p \cdot D$
  - $S/D - p \cdot D/2$

# Griglia di valutazione della Prima Prova degli Esami di Stato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento Italiano

## Tipologia A – Analisi e commento di un testo letterario

### 1 – Comprensione e interpretazione d'insieme del testo

Non coglie alcuna informazione e non fornisce risposta	0
Frantende e coglie poco anche le informazioni esplicite contenute nel testo	1
Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo o fornisce informazioni generiche	2
Coglie le informazioni esplicite e riesce ad operare alcune inferenze	3
Coglie tutte le informazioni esplicite e anche quelle che richiedono operazioni di inferenza	4
Coglie tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni di inferenza, dimostrando di comprendere il significato del testo e di interpretarlo pienamente	5

### 2 – Individuazione delle caratteristiche del testo sotto l'aspetto espressivo e formale

Non è in grado di individuare la struttura del testo	0
Individua solo in parte e in modo poco chiaro la struttura del testo	1
Sa individuare la struttura del testo fornendo alcune spiegazioni	2
Individua la struttura del testo dando valide/esaustive/ampie argomentazioni	3

### 3 – Capacità di commentare e/o contestualizzare il testo in base alle richieste

Non è in grado di commentare e/o contestualizzare il testo	0
Fornisce indicazioni solo insufficienti e/o confuse per il commento e/o confuse per la contestualizzazione del testo	1
Fornisce alcune informazioni utili a commentare e/o contestualizzare il testo in base alle richieste	2
Commenta il testo dando valide informazioni, anche di carattere storico-culturale	3
Commenta il testo dando valide informazioni, anche di carattere storico-culturale, esprimendo valutazioni critiche	4

### 4 – Correttezza (ortografica e sintattica) e proprietà linguistica, efficacia espositiva

L'espressione presenta gravi e numerosi errori che compromettono la comprensione	0
Sono presenti diversi errori che rendono difficile la comprensione e/o l'esposizione presenta un linguaggio poco efficace	1
L'espressione non risulta comprensibile, sono presenti alcuni errori e usa un lessico generico	2
Si esprime in modo abbastanza corretto, con lessico per lo più adeguato per cui l'esposizione è comprensibile e/o scorrevole	3

Per gli alunni con DSA quest'ultimo indicatore non viene considerato e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 3 punti, che equivale alla sufficienza.

**per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento  
Italiano**

**Tipologia B – Saggio breve e articolo di giornale**

**Tipologia C – Trattazione storica**

**Tipologia D – Trattazione di attualità**

**1 – Pertinenza alla traccia e conoscenza dell'argomento**

Non conosce alcun contenuto e non risponde ad alcuna traccia	0
Non ha capito le richieste della traccia e risponde in modo confuso	1
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	2
Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste	3
Conosce i contenuti necessari a rispondere con pertinenza alle richieste	4
Conosce, in modo approfondito, vari contenuti che gli consentono di esprimersi con piena pertinenza	5

**2 – Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione o della trattazione**

Non è in grado di organizzare il discorso	0
Svolge il discorso in modo frammentario, poco coeso e/o contraddittorio e/o ripetitivo	1
Svolge il discorso in modo schematico, ma sostanzialmente coerente	2
Argomenta in modo abbastanza articolato, sostanzialmente con coesione e coerenza	3
Argomenta in modo articolato, con coesione e coerenza	4

**3 – Capacità di rielaborazione (sintesi e valutazione)**

Non riesce a rielaborare né a sintetizzare	0
È in grado di stabilire dei collegamenti, ma in modo confuso e/o semplicistico	1
Riesce a rielaborare quanto espresso in modo semplice	2
Rielabora le conoscenze in modo significativo, fornendo valutazioni personali e/o esprimendo opinioni con spunti di originalità	3

**4 – Correttezza (ortografica e sintattica) e proprietà linguistica, efficacia espositiva**

L'espressione presenta gravi e numerose scorrettezze linguistiche che compromettono l'esposizione	0
Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione	1
L'espressione non risulta sempre chiara e scorrevole a causa di errori ortografici, linguistici, di un lessico generico e ripetitivo	2
Si esprime in modo abbastanza corretto, con lessico per lo più adeguato per cui l'esposizione è comprensibile e abbastanza rispondente alla tipologia	3

**Per gli alunni con DSA quest'ultimo indicatore non viene considerato e si attribuisce comunque il punteggio massimo di 3 punti, che equivale alla sufficienza.**

<b>Conoscenz e essenziali</b>	<b>Obiettivi, competenze capacità</b>	<b>Strumenti di valutazione</b>	<b>Criteri di valutazione</b>
Derivate e loro applicazione	Saper applicare il concetto di derivata per risolvere situazioni in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> <li>-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;</li> <li>- produzioni scritte di vario genere;</li> <li>esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate</li> </ul>	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso</p> <p>Applicazione corretta di formule e proprietà</p> <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p><b>Criteri di sufficienza</b></p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto</p>
<b>Gli integrali</b>	<p>Saper calcolare integrali indefiniti e definiti anche utilizzando i vari metodi di integrazione</p> <p>Saper applicare l'integrale in svariate questioni</p>	<p>interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;</p> <p>- produzioni scritte di vario genere:</p> <p>esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate</p>	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso</p> <p>Applicazione corretta di formule e proprietà</p> <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p><b>Criteri di sufficienza</b></p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto</p>
Il calcolo delle aree e dei volumi	<p>Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi</p> <p>Capire come l'evoluzione del pensiero matematico con il calcolo infinitesimale e integrale abbia favorito settori della matematica, della fisica .....</p> <p>Capire come è cambiato e facilitato nel corso dei secoli il modo di determinare l'area di superfici curvilinee</p>	<p>interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;</p> <p>- produzioni scritte di vario genere:</p> <p>esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate</p>	<p>Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso</p> <p>Applicazione corretta di formule e proprietà</p> <p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p><b>Criteri di sufficienza</b></p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto</p>



Materia: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Libro di testo: Caruzzo P. "HOUSE AND GROUNDS" - ELI

Classe: V sez. A Indirizzo: CAT

Docente: Prof. Giuseppe Fasano

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p><b>ARCHITECTURAL STYLES (1)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• MEGALITHIC ARCHITECTURE</li><li>• GREEK ARCHITECTURE</li><li>• ROMAN ARCHITECTURE</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper parlare di eventi presenti, passati e futuri esprimere ipotesi e riportare discorsi, ordini domande</li><li>- Conoscere ed usare termini relativi ad elementi dell'architettura greca, romana, gotica, rinascimentale</li><li>- comprendere, organizzare ed esprimere informazioni relative ai diversi stili architettonici, le loro caratteristiche, la loro collocazione temporale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</li><li>- Lezione in laboratorio</li><li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Essere in grado di comprendere e produrre un testo semplice relativo ad argomenti di interesse personale e professionale.</li><li>- Essere in grado di descrivere esperienze, avvenimenti, progetti e</li><li>- Essere in grado di spiegare le ragioni delle proprie opinioni. (livello B1).</li></ul>
<p><b>ARCHITECTURAL STYLES (2)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• NEOCLASSICISM AND REGENCY ARCHITECTURE</li><li>• ART NOUVEAU</li><li>• ART DECO</li><li>• MODERN ARCHITECTURE: PURISM, BAUHAUS, ORGANIC ARCHITECTURE, HIGH TECH</li><li>• POST-MODERN ARCHITECTURE: DECONSTRUCTURALISM</li></ul>	<p>Saper parlare di eventi presenti, passati e futuri esprimere ipotesi e riportare discorsi, ordini domande</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscere ed usare termini relativi ad elementi dell'architettura neoclassica, art nouveau, deco' – moderna – post-moderna</li><li>- comprendere, organizzare ed esprimere informazioni relative ai diversi stili architettonici, le loro caratteristiche, la loro collocazione temporale</li><li>- padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali per interagire nei vari ambiti e contesti professionali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</li><li>- Lezione in laboratorio</li><li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Essere in grado di comprendere e produrre un testo semplice relativo ad argomenti di interesse personale e professionale.</li><li>- Essere in grado di descrivere esperienze, avvenimenti, progetti e</li><li>- Essere in grado di spiegare le ragioni delle proprie opinioni. (livello B1).</li></ul>

<p><b>MASTERS OF ARCHITECTURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ANTONI GAUDI</li> <li>• LE CORBUSIER</li> <li>• RENZO PIANO</li> <li>• F. LLOYD WRIGHT</li> <li>• FRANK GEHRY</li> </ul>	<p>Saper parlare di eventi presenti , passati e futuri esprimere ipotesi e riportare discorsi, ordini domande</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere ed usare termini relativi allo stile architettonico di importanti architetti moderni e contemporanei</li> <li>- comprendere, organizzare ed esprimere informazioni relative ai diversi stili architettonici, le loro caratteristiche, la loro collocazione temporale</li> <li>- padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali per interagire nei vari ambiti e contesti professionali .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</li> <li>- Lezione in laboratorio</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	<p><b>Obiettivi minimi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere in grado di comprendere e produrre un testo semplice relativo ad argomenti di interesse personale e professionale.</li> <li>-Essere in grado di descrivere esperienze, avvenimenti, progetti e</li> <li>--Essere in grado di spiegare le ragioni delle proprie opinioni. ( livello B1 ).</li> </ul>
---	--	--	--	---

(Prof. )

**Materia:**  
**T O P O G R A F I A**  
**Libro di testo:**  
 Cannarozzo-Cucchiari-Meschieri  
 "MISURE,  
**RILIEVO, PROGETTO"** -  
 Zanichelli

**Classe:** V sez. A **Indirizzo:**  
 CAT

**Docenti:** Prof. Apicella Salvatore,  
 Longo Alessandra

**Obiettivi, competenze, capacità**

**Modalità d'insegnamento**

**Strumenti di valutazione**

**IL CALCOLO DELLE AREE**

- Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria
- Saper calcolare le aree degli appezzamenti
- Saper calcolare i parametri necessari al posizionamento delle dividenti
- Saper calcolare i parametri necessari al posizionamento di nuovi confini

- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo
- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi
- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere
- Prove sommative

**LA DIVISIONE DELLE AREE**

- Saper eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la divisione delle superfici
- Saper elaborare un rilievo per dividere la superficie
- Saper applicare il procedimento operativo più appropriato per dividere una superficie
- Saper generalizzare i procedimenti operativi in ambiti più complessi
- Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività volumetrica

- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo
- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi
- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere
- Prove sommative

**CALCOLO DEI VOLUMI**

- Saper calcolare i volumi dei solidi prismatici e del prismaide
- Saper calcolare i volumi degli scavi e degli invasi
- Saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i volumi
- Acquisire la capacità di studiare il percorso di un breve tratto di strada

- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo
- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi
- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere
- Prove sommative

**IL PROGETTO STRADALE**

- Acquisire la capacità di definire l'andamento altimetrico di un breve tratto di strada
- Acquisire la capacità di saper redigere i principali elaborati grafici del progetto stradale
- Acquisire la capacità di saper calcolare gli elementi delle curve circolari

- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo
- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi
- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere
- Prove sommative

## SPIANAMENTI

- Acquisire la capacità di saper calcolare gli elementi geometrici delle sezioni trasversali
- Saper elaborare un rilievo per acquisire i parametri utili alle opere di spianamento
- Saper progettare spianamenti sia orizzontali che inclinati
- Saper generalizzare i procedimenti operativi relativi agli spianamenti

## IL COMPUTO DEI MOVIMENTI DI TERRA

- Saper rappresentare in modo grafico i volumi del solido stradale
- Saper valutare i movimenti a cui possono essere assoggettate le masse terrose
- Saper riconoscere le modalità con le quali si realizza il compenso tra lo sterro e il riporto
- Saper progettare e computare i movimenti di terra relativi a un piccolo tratto stradale

- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo
- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi
- Educazione allo studio autonomo;
- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo
- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi
- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere
- Interrogazioni
- Conversazioni
- Prove sommative
- Interrogazioni
- Conversazioni
- Prove sommative

*(Prof. Salvatore Apicella)*

*(Prof. Alessandra Longo)*



**Materia:** Estimo

**Libro di testo:** Amicabile “ Nuovo corso di economia ed estimo Hoepfl

**Classe:** V sez. A **Indirizzo:** CAT  
**Docenti:** Prof. G. D'Antonio A. Longo

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<b>ESTIMO GENERALE</b> I principi dell'estimo Gli aspetti economici Il metodo di stima Procedimenti di stima L'attività professionale del perito	Saper definire i punti salienti da esporre in una relazione di stima Saper definire i procedimenti di stima Saper effettuare i relativi calcoli e applicarli ai diversi contesti Scegliere e utilizzare i diversi aspetti economici a seconda del quesito di stima	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative - Stesura di relazioni	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>ESTIMO CIVILE E RURALE</b> La gestione del fabbricato La stima dei fabbricati La stima delle aree fabbricabili dei terreni non edificabili Il condominio	Rilevare e descrizione di fabbricati: Accertamenti ai sensi della normativa urbanistico-edilizia Caratteristiche generali del mercato immobiliare e rilevazione dei dati mercantili Aspetti economici dei fabbricati, delle aree fabbricabili e non edificabili Il funzionamento del condominio e calcolo delle tabelle millesimali	- <b>Lezioni espositive aperte</b> al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- <b>Interrogazioni</b> - Conversazioni - Prove sommative - Stesura di relazioni	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>ESTIMO CATASTALE</b> Catasto terreni Catasto Fabbricati	Conoscere le caratteristiche dei Catasti, la consultazione dei documenti catastali e loro aggiornamento	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative - Stesura di relazioni	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
<b>ESTIMO LEGALE</b> La stima dei danni Espropriazione per pubblica utilità Usufrutto Servitù prediali coattive Successioni ereditarie	Saper utilizzare i criteri per la determinazione del valore dei danni Significato di usufrutto, uso, abitazione, diritto di superficie Successioni e divisioni ereditarie Saper utilizzare i criteri per la determinazione dell'indennità per le principali servitù coattive. Espropriazioni per pubblica utilità: aspetti normativi e ed estimativi	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative - Stesura di relazioni	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

(Prof.

)



Materia: Gestione del Cantiere e Sicurezza

Libro di testo: COCCAGNA MADDALENA "GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO 2 ED." Edizione LE MONNIER

Classe: V sez. A Indirizzo: COSTRUZIONI

AMBIENTE E TERRITORIO

Docente: Prof. Giuseppe Giannattasio

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<b>IL COMPUTO METRICO NELLE COSTRUZIONI E LA CONTABILITÀ DEI LAVORI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper ricercare le diverse voci che è necessario utilizzare per l'organizzazione di un Computo Metrico Estimativo.</li><li>- Conoscere la Tariffe dei Prezzi su base locale e Nazionale che si possa utilizzare per la redazione di un Computo Metrico e/o della Contabilità dei Lavori.</li><li>- Comprendere quali siano le voci più idonee per stimare e contabilizzare determinate categorie di lavori eseguite e/o da eseguire.</li><li>- Possedere la capacità di estrarre i valori numerici essenziali che condizionano lo sviluppo del Computo Metrico e/o la Contabilità dei Lavori.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web.</li><li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici.</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b></p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE DI COSTRUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper individuare quali siano i requisiti, in termini di pianificazione e/o di sicurezza che condizionano l'organizzazione di un cantiere di Costruzione.</li><li>- Conoscere i parametri necessari per l'impostazione del layout di cantiere..</li><li>- Comprendere a quali scelte obblighino la specifica progettazione ed avere la capacità di tradurle in un elaborato grafico che rispetti i requisiti di funzionalità e sicurezza richiesti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web.</li><li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici.</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b></p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

(Prof. Giuseppe Giannattasio )



Materia: Progettazione – Costruzione - Impianti

Classe: V sez. A Indirizzo: COSTRUZIONI

AMBIENTE E TERRITORIO

Docente: Prof. Giuseppe Giannattasio

Libro di testo: AMERIO CARLO “ CORSO DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI 3 - SECONDA EDIZIONE” Edizione SEI

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<b>GLI INDICI URBANISTICI NELLE COSTRUZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper ricercare ed individuare i parametri essenziali allo sviluppo di uno specifico progetto.</li><li>- Conoscere la situazione locale e puntuale dei parametri urbanistici.</li><li>- Comprendere quali siano i parametri urbanistici che nel caso specifico più condizionano il progetto della costruzione.</li><li>- Possedere la capacità di estrarre i valori numerici essenziali che condizionano il progetto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web.</li><li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in valori numerici essenziali.</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<b>LE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE PREVISTE NEI PROGETTI ANNUALI RELATIVE PROBLEMATICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper individuare quali siano i fattori che condizionano la specifica progettazione.</li><li>- Conoscere i parametri necessari per l'impostazione del progetto della specifica tipologia.</li><li>- Comprendere a quali scelte obblighino la specifica progettazione ed avere la capacità di tradurle in un elaborato grafico che rispetti i parametri assegnati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web</li><li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici.</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<b>LA PROGETTAZIONE DELLE SCALE ED IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper individuare i parametri essenziali allo sviluppo delle scale o di una rampa per persone diversamente abili.</li><li>- Mostrare la capacità di riuscire a concepire e ad impostare il progetto delle rampe scale o per handicappati.</li><li>- Possedere la consapevolezza delle conseguenze, a livello funzionale, delle scelte progettuali operate.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web</li><li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici.</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<b>LE COPERTURE A TETTO E/O PIANE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper individuare i parametri fondamentali che condizionano la geometria di una copertura a tetto o piana.</li><li>- Mostrare la capacità di riuscire a concepire e ad impostare il progetto di una copertura a tetto o piana.</li><li>- Possedere la consapevolezza delle conseguenze, a livello funzionale, delle scelte progettuali operate.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web</li><li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici.</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<b>LE STRUTTURE IN ACCIAIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper individuare i parametri essenziali necessari per operare una scelta del profilato metallico più razionale.</li><li>- Mostrare la capacità di riuscire a dimensionare, nella maniera più razionale, un elemento strutturale in acciaio in base al regime di sollecitazione al quale è sottoposto.</li><li>- Possedere la consapevolezza delle conseguenze, a livello</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li><li>- Utilizzo del libro di testo e dell'uso dei pronutri</li><li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interrogazioni</li><li>- Conversazioni</li><li>- Prove sommative</li></ul>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici.</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base</p>

	strutturale ed economico, delle scelte progettuali operate.			espresi con linguaggio adeguato
<b>L'ISOLAMENTO TERMICO NELLE COSTRUZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare i parametri essenziali per la soluzione del problema dell'isolamento termico delle costruzioni.</li> <li>- Possedere la capacità di riuscire a concepire e ad impostare il progetto delle soluzioni per l'isolamento termico</li> </ul>	<p>percorsi da compiere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici.</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b>  Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

(Prof. Giuseppe Giannattasio )

SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE

EDUCAZIONE FISICA

ANNO SCOLASTICO 2017/18 CLASSE 5 A B5.

CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
POTENZIAMENTO FISILOGICO E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO.	MIGLIORAMENTO: DELLA RESISTENZA, VELOCITA', ELASTICITA', ARTICOLARE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE.	PAVIMENTO, GRANDI ATTREZZI, PICCOLI ATTREZZI E PALLONI, CIRCUITI FINALIZZATI, SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI, ESERCIZI CON CARICO NATURALE, ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI PIU' SEMPLICI
SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO ATTRAVERSO LA CONOSCENZA E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.	COMPETIZIONI DIRETTE A VALORIZZARE LA PERSONALITA' DEI SINGOLI ALLUNNI ATTRAVERSO L'IMPEGNO PERSONALE E L'OSSERVANZA DELLE REGOLE. CONOSCERE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI SPORT E PRATICARLI NEI RUOLI CONGENITALI ALLE PROPRIE ATTITUDINI E PROPENSIONI.	GIOCHI PROPEDEUTICI CON REGOLE NON CODIFICATE. PARTITE: TORNEI DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA E TESTS PRATICI SUGLI ESERCIZI PROPEDEUTICI AL GESTO SPORTIVO	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE E LE REGOLE
INFORMAZIONI SULLE TECNICHE ELEMENTARI DEL PRIMO SOCCORSO RIFERITE AI CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA.	SVILUPPARE INTERESSI E CONOSCENZE CHE SUPERINO IL PERIODO TRANSITORIO DELLA VITA SCOLASTICA. CONOSCERE I COMPORTAMENTI EFFICACI ED ADEGUATI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO E METTERLI IN PRATICA.	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PTU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA

Alunni e Guide

**SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE**

**EDUCAZIONE FISICA**

ANNO SCOLASTICO 2014/15 CLASSE 5A Cat.

CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO.	MIGLIORAMENTO: DELLA RESISTENZA, VELOCITA', ELASTICITA', ARTICOLARE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE.	PAVIMENTO, GRANDI ATTREZZI, PICCOLI ATTREZZI E PALLONI, CIRCUITI FINALIZZATI, SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI, ESERCIZI CON CARICO NATURALE, ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI PIU' SEMPLICI
SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO ATTRAVERSO LA CONOSCENZA E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.	COMPETIZIONI DIRETTE A VALORIZZARE LA PERSONALITA' DEI SINGOLI ALUNNI ATTRAVERO L'IMPEGNO PERSONALE E L'OSSERVANZA DELLE REGOLE. CONOSCERE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI SPORT E PRATICARLI NEI RUOLI CONGENITALI ALLE PROPRIE ATTITUDINI E PROPENSIONI.	GIOCHI PROPEDEUTICI CON REGOLE NON CODIFICATE. PARTITE: TORNEI DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA E TESTS PRATICI SUGLI ESERCIZI PROPEDEUTICI AL GESTO SPORTIVO	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE E LE REGOLE
INFORMAZIONI SULLE TECNICHE ELEMENTARI DEL PRONTO SOCCORSO RIFERITE AI CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA.	SVILUPPARE INTERESSI E CONOSCENZE CHE SUPERINO IL PERIODO TRANSITORIO DELLA VITA SCOLASTICA. CONOSCERE I COMPORTAMENTI EFFICACI ED ADEGUATI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO E METTERLI IN PRATICA.	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA

*Aurilio B. M. S.*

<b>Materia:</b> LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<b>Classe:</b> V A CAT
<b>Libro di testo:</b> PAOLO DI SACCO "Chiare Lettere" Ed. Bruno Mondadori	<b>Docente:</b> Prof.ssa Filomena Iannella

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p>CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>IL VERISMO</p> <p>Giovanni Verga</p> <p>IL DECADENTISMO</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.</li> <li>-Individuare le radici della cultura del Novecento.</li> <li>-Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>-Utilizzo del libro di testo</li> <li>-Educazione allo studio autonomo</li> <li>-Informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Interrogazioni</li> <li>-Conversazioni</li> <li>-Produzioni scritte di vario genere</li> </ul>	<p>Padronanza della lingua: capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE</p> <p>Italo Svevo</p> <p>Luigi Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.</li> <li>-Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari.</li> <li>-Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>-Utilizzo del libro di testo</li> <li>-Educazione allo studio autonomo</li> <li>-Informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Interrogazioni</li> <li>-Conversazioni</li> <li>-Produzioni scritte di vario genere</li> </ul>	<p>Padronanza della lingua: capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>LA POESIA DEL NOVECENTO</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>Eugenio Montale</p> <p>Umberto Saba</p> <p>Salvatore Quasimodo</p> <p>Alfonso Gatto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.</li> <li>-Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari.</li> <li>-Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica.</li> <li>-Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>-Utilizzo del libro di testo</li> <li>-Educazione allo studio autonomo</li> <li>-Informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Interrogazioni</li> <li>-Conversazioni</li> <li>-Produzioni scritte di vario genere</li> </ul>	<p>Padronanza della lingua: capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>IL NEOREALISMO</p> <p>PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO</p> <p>Carlo Levi</p> <p>Primo Levi</p> <p>Cesare Pavese</p> <p>Pier Paolo Pasolini</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.</li> <li>-Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del secondo dopoguerra.</li> <li>-Comprendere il legame tra letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza, della difficile ricostruzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>-Utilizzo del libro di testo</li> <li>-Educazione allo studio autonomo</li> <li>-Informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Interrogazioni</li> <li>-Conversazioni</li> <li>-Produzioni scritte di vario genere</li> </ul>	<p>Padronanza della lingua: capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p><b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

<p><b>DONNE E LETTERATURA</b>          Mariide Serao          Grazie Deledda          Elsa Morante          Oriana Fallaci          Aida Merini</p>	<p>Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione.          - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del secondo dopoguerra.          - Comprendere il legame tra letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza, della difficile ricostruzione</p>	<p>Lezioni espositive aperte al dialogo continuo          - Utilizzo del libro di testo          - Educazione allo studio autonomo          - Informazioni sui percorsi da compiere</p>	<p>Interrogazioni          - Conversazioni          - Produzioni scritte di vario genere</p>	<p>Padronanza della lingua: capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite  <b>Criterio di sufficienza:</b>          Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
---	---	---	--	---

Il Docente  
*(Profssa Filomena Iannella)*

Materia: **STORIA**  
 Libro di testo: Massimo Montanari "IL TEMPO E LE COSE 3" Ed. Laterza

Classe: **V A cat**  
 Docente: **Prof.ssa Flomena Iannella**

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di Valutazione	Criteri di valutazione
L'ITALIA DEL '900  L'ETA' GIOIOTTIANA LA SOCIETA' DI MASSA  INDUSTRIALIZZAZIO ED EMIGRAZIONE	Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	Valutazione Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA GRANDE GUERRA	- Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI  FASCISMO NAZISMO STALINISMO	- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. <b>Criterio di sufficienza:</b> Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale.</li> <li>- Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.</li> <li>- Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.  <b>Criterio di sufficienza:</b>  Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>IL DOPOGUERRA  L'ITALIA REPUBBLICANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano.</li> <li>- Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.</li> <li>- Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</li> <li>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</li> <li>- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Conversazioni</li> <li>- Prove sommative</li> </ul>	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.  <b>Criterio di sufficienza:</b>  Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

*(Prof.ssa Filomena Iannella)*